



Regione Siciliana

Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani

III Settore Uffici Tecnici



Data 15/11/2016

STUDIO DI DETTAGLIO DEL CENTRO STORICO Z.T.O. "A1"

art. 3 L.R. 10 Luglio 2015, n. 13

Tavola 3.a

Rilievo fotografico e data base S.I.T. delle unità edilizie del centro storico Z.T.O. "A1" suddiviso per isolati dal n. 1 al n. 20



REDAZIONE
Dirigente

Gruppo di lavoro tecnico:

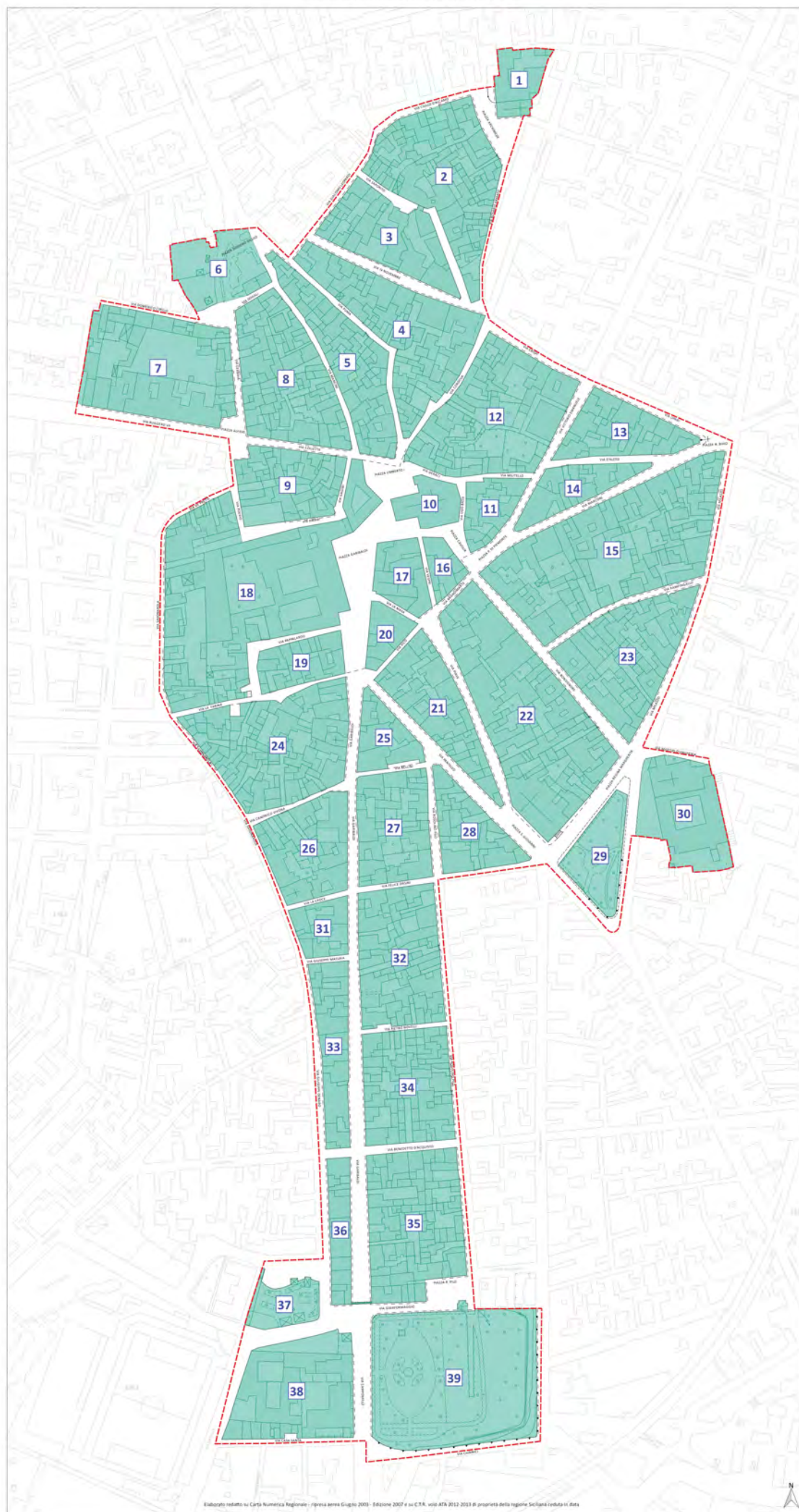
Gruppo di lavoro amministrativo:

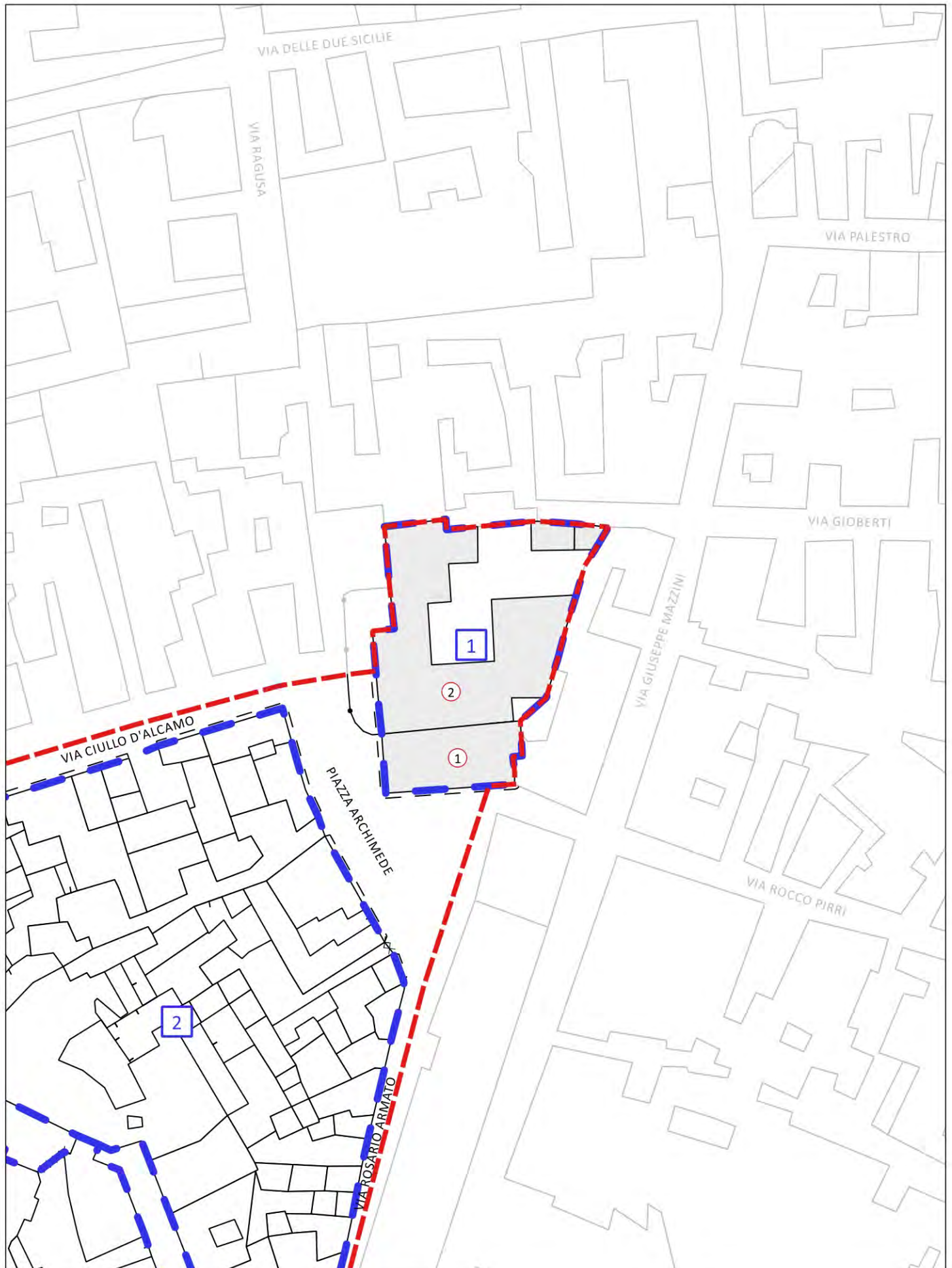
III Settore Uffici Tecnici
Ing. Giambattista Impellizzeri

Ing. Giambattista Impellizzeri
Arch. Daniela Lucentini
Geom. Nicola Rizzuto

Sig.ra Giovanna Aloisio
Sig.ra Caterina Chiaramonte

Elaborato redatto su Carta Numerica Regionale - ripresa aerea Giugno 2003 - Edizione 2007 e su C.T.R. volo ATA 2012-2013 di proprietà della regione Siciliana ceduta in data







unità edilizia 1



unità edilizia 1

Chiesa di San Nicolò detta di N.S. del Carmine:

Il prospetto principale e longitudinale con cui la Chiesa del Carmine si affaccia su piazza Archimede ostenta quella " rusticale nudità " tipica delle architetture religiose dei sec. XVI e XVII ; la facciata, a capanna, ha nel 1° ordine essenziale portale in pietra squadrata, nel 2° ordine una finestra architravata al centro e finestre architravate laterali tompagnate. Sulla destra della facciata si eleva la torre campanaria, a pianta quadrata, rafforzata da pilastri rivestiti in pietra squadrata e appena movimentata da merlature in cima. Il prospetto laterale, anch' esso in nudo pietrame informe, è reso più articolato dall'elevazione finestrata del corpo della navata centrale sulla laterale. L'interno basilicale, a 3 navate, ha nude colonne in pietra tufacea con capitelli mozzati. Lungo le navate laterali, con volta a crociera, sono allineati gli altari, 3 per ogni lato, con basamento in pietra stuccata e dipinta a marmo. In fondo le 3 absidi: la sinistra comunica con la destra tramite un arco gotico ancora non tutto portato alla luce; l'abside sinistra ha una nicchia, di tipo tardo - bizantino, e cupola emisferica in pietra tufacea con lucernario. Fra l'abside centrale e la destra una vistosa perforazione testimonia l'avviato, ma non più proseguito, lavoro di ripristino dell'altro arco. Le volte e le pareti hanno perduto l' apparato festoso degli affreschi settecenteschi per le piatte intonacature e l' usura dell'umidità; rimane la volta a botte della navata centrale affrescata a quadroni e losanghe raffiguranti la vita e i miracoli dei Profeti Elia ed Eliseo, mentre in parte sulle crociere delle navate laterali, rovinati dall'umidità, affreschi monocolori in verde a motivi vegetali.



unità edilizia 2



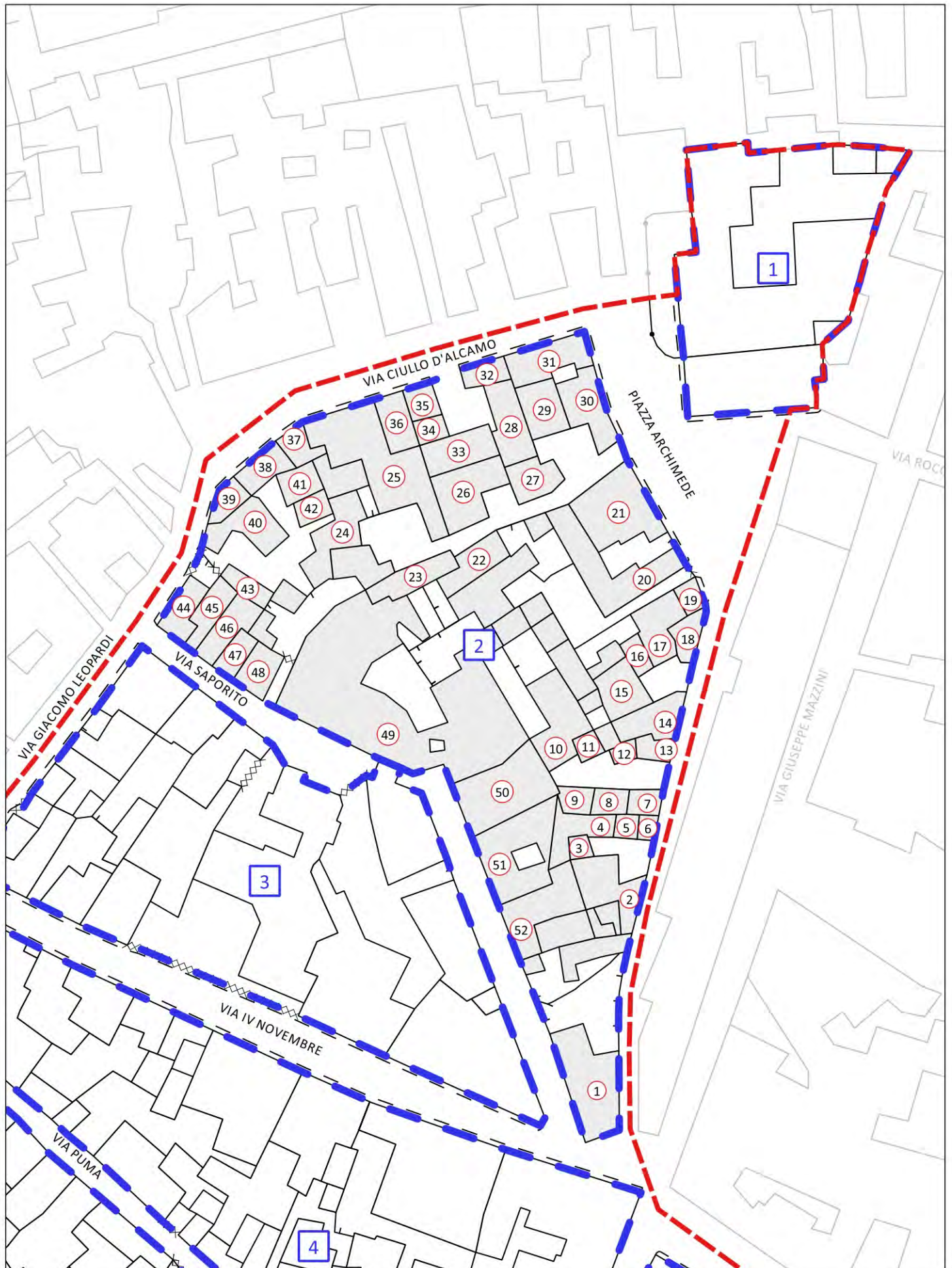
unità edilizia 2

Convento dei Carmelitani

Oggi l'aspetto dell' edificio non lascia più leggere quelle che erano le primitive caratteristiche se non nella massa esterna austera e bloccata tipica degli edifici conventuali. La facciata si articola su due piani paralleli, di cui quello prospiciente la Piazza è in uniforme intonaco giallino, appena scandito dal motivo della pietra squadrata dei pilastri, che rafforzano gli angoli del blocco e dalle lineari cornici, che sormontano le finestre architravate ed il portone d'ingresso; il piano di facciata, rientrante e prospiciente un cortile, ha aspetto molto più dimesso, ma tuttavia più qualificante dell'edificio per gli elementi strutturali in vista, quale lo scuro pietrame della muratura ed i conci in pietra degli archi e degli architravi delle aperture. Lo sviluppo planimetrico si serve del tradizionale androne d'ingresso al centro e cortile interno sui cui lati si distribuisce l' edificio, tuttavia l'ordine originale è stato sconvolto dalle varie ristrutturazioni ed aggiunte di nuovi corpi di fabbrica. Sull' androne, con volta a botte, si aprono sulla sinistra il vano del piantone di Caserma, con le relative caratteristiche, sulla destra l' ingresso all'ampia scala a tre rampe, su volta a botte, che conduce al 1° piano. Sul cortile si aprono i vari locali prima adibiti a mensa, a magazzini di deposito, a celle di sicurezza, che mostrano evidenti le aggiunte di tramezzature e dove di originario si nota solo qualche volta a padiglione. Al 1° piano della primitiva distribuzione rimane il corridoio, che si snoda per tre lati interrotto, tuttavia da tramezzature e tompagnato su un lato.

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizia 1

Palazzo pubblico - Edificio ex E.C.A.

Costruzione di architettura neoclassica



unità edilizia 2



unità edilizia 3 (cortile)



unità edilizia 4 (cortile)



unità edilizie 5 - 6 (cortile)



unità edilizie 5 - 6



unità edilizia 7



unità edilizie 8 - 9 (cortile)



unità edilizie 10 - 11 (cortile)



unità edilizia 11 (cortile)



unità edilizia 12 (cortile)



unità edilizie 13 - 14



unità edilizie 15 - 16



unità edilizie 17 (cortile) - 18



unità edilizia 18



unità edilizie 19 - 20



unità edilizia 21



unità edilizia 22 (cortile)



unità edilizia 23 (cortile)



unità edilizia 24 (cortile)



unità edilizia 25 (cortile)



unità edilizia 25 (cortile)



unità edilizia 26 (cortile)



unità edilizie 27 -

28 (cortile)

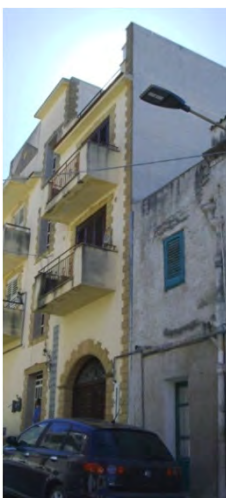


unità edilizia 29 (cortile)



unità edilizie 30 -

31



unità edilizie 31 - 32



unità edilizia 32



unità edilizia 28 (cortile)



unità edilizia 33 (cortile)



unità edilizia 34 - 35 (cortile)



unità edilizie 35 - 36 - 37



unità edilizie 36 - 37



unità edilizie 38 -

39



unità edilizie 38 - 41 (cortile)



unità edilizia 42 (cortile)



unità edilizia 40 "edifici allo stato di rudere"



unità edilizia 43 "area di risulta dalla demolizione di fabbricati"



unità edilizia 45 - 44



unità edilizia 44 - 45 - 46



unità edilizie 46 - 47 - 48



unità edilizia 49



unità edilizia 49



unità edilizia 49



unità edilizia 49



unità edilizia 50



unità edilizia 51



unità edilizia 52



unità edilizia 1

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

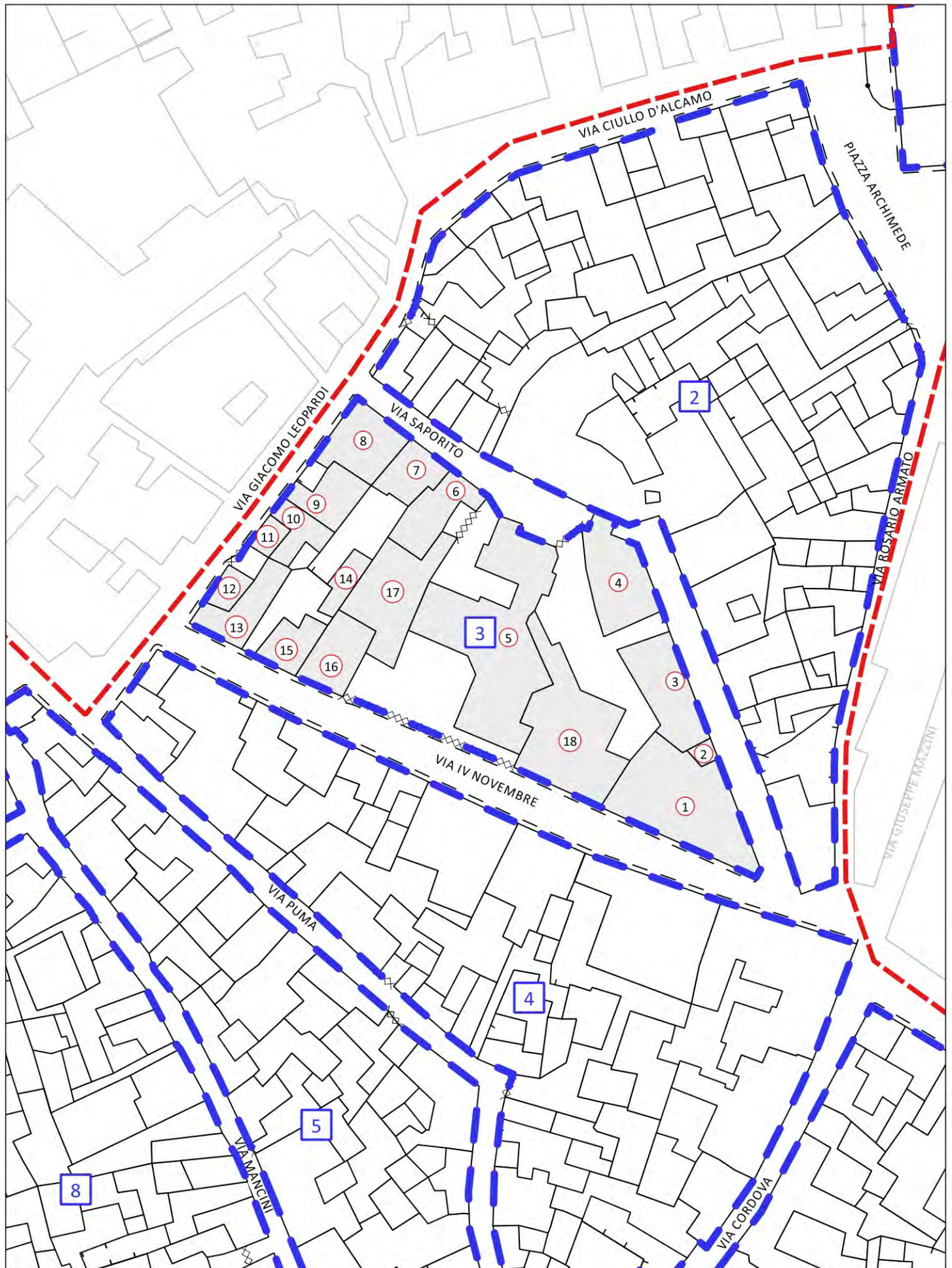
[illegible]

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizia 1

Palazzetto signorile

Costruzione (dell'intero bene) architettura neoclassica



unità edilizie

1 -

2 - 3



unità edilizia 3



unità edilizia 4



unità edilizia 4



unità edilizia 4



unità edilizia 5



unità edilizia 5 (cortile)



unità edilizia 17 (cortile)



unità edilizia 6 (cortile)



unità edilizie 6 - 7



unità edilizia 8



unità edilizia 8



unità edilizie 9 - 10 - 11



unità edilizia 12



unità edilizie 12 - 13



unità edilizia 14 (cortile)



unità edilizia 15



unità edilizie 16 - 17



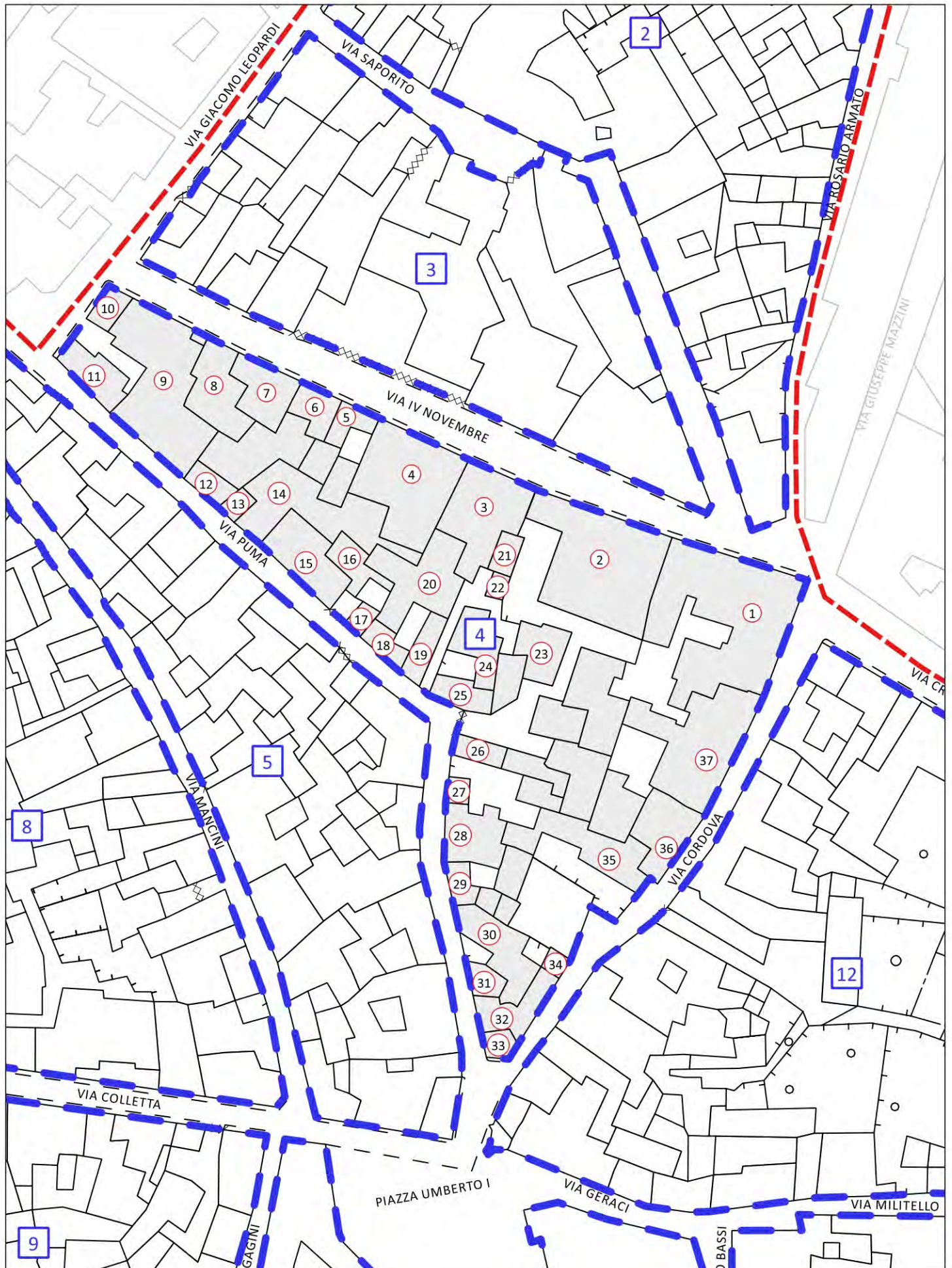
unità edilizie 5 - 18



unità edilizia 18

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizia 1



unità edilizia 1



unità edilizia 2



unità edilizia 3



unità edilizia 4



unità edilizie 5 - 6



unità edilizia 7



unità edilizia 8 "area di risulta
dalla demolizione di
fabbricati"



unità edilizia 9



unità edilizia 10



unità edilizia 11



unità edilizia 9



unità edilizie 12 - 13

unità edilizia 14 "area di
risulta dalla demolizione del
fabbricato"



unità edilizie 15



unità edilizia 16



unità edilizia 17



unità edilizia 18



unità edilizia 19



unità edilizia 20 (cortile)



unità edilizie 21 - 22 (cortile)



unità edilizia 23 (cortile)



unità edilizia 24



unità edilizia 25



unità edilizia 26



unità edilizia 27



unità edilizia 28



unità edilizia 29



unità edilizia 30



unità edilizia 31



unità edilizie 32 - 33



unità edilizie 32 - 34



unità edilizie 35 -



35 - 36



unità edilizia 36



unità edilizia 36



unità edilizia 37

Palazzo nobile - Palazzo Taormina

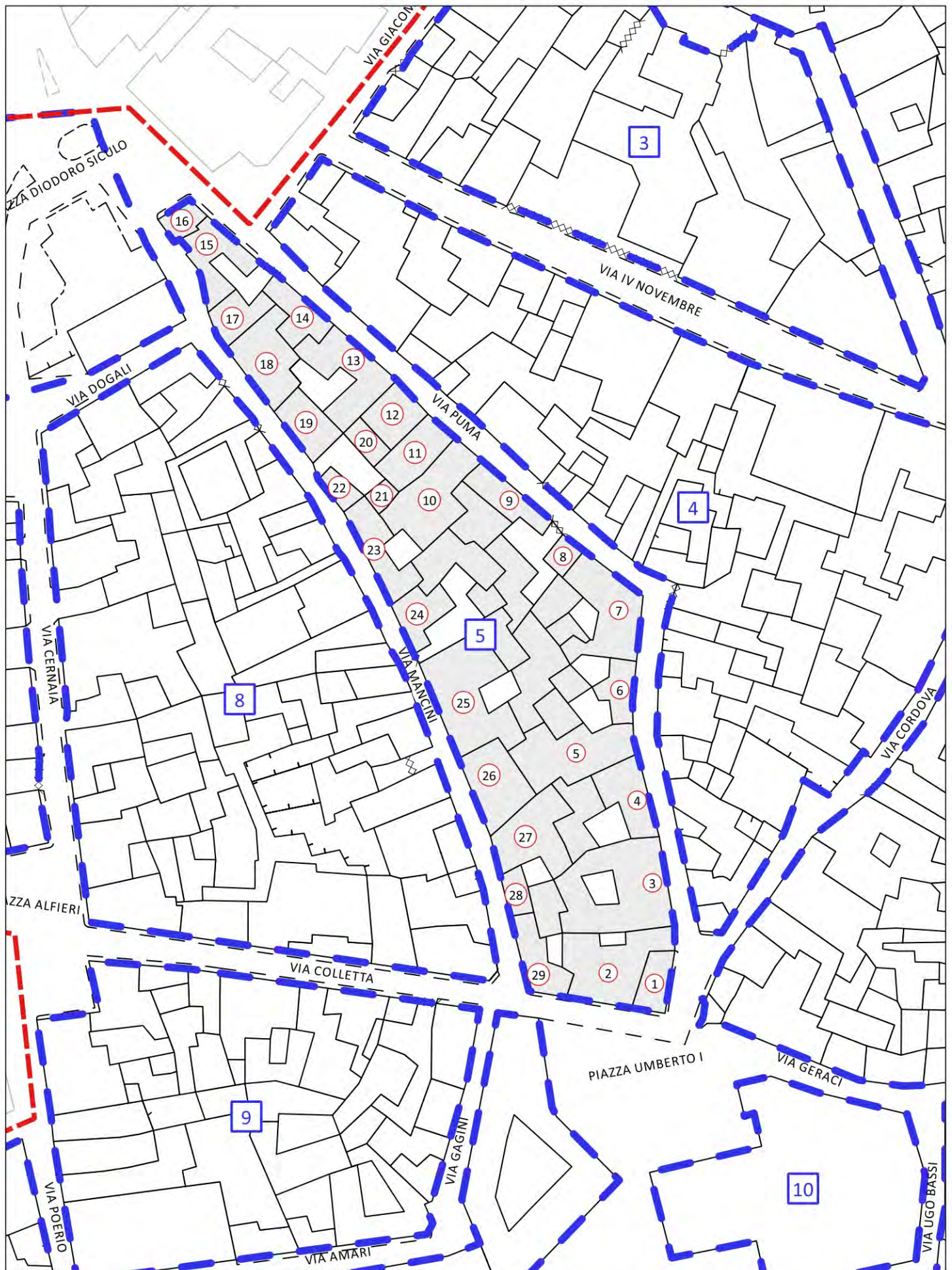
Il palazzo si presenta austero nel suo aspetto. In buono stato di conservazione presenta un po' di umidità ascendente capillare. Si sviluppa su tre livelli, piano terra, 1° piano e 2° piano. Il prospetto principale è caratterizzato da un doppio ordine di bugnato: rustico al piano terra e liscio al 1° piano. Nella parte posteriore vi è un cortile interno. Costruzione di architettura tardo-barocca

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
4	1	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	8											648.91
4	2	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	4											507.16
4	3	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											256.27
4	4	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											364.78
4	5	Edilizia di base non qualificata	a	2											51.44
4	6	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	3				x							71.1
4	7	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											126.51
4	8	Edilizia allo stato di rudere e/o aree di risulta dalla demolizione di fabbricati	..	0											163.71
4	9	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	1	Di Interesse Architettonico e Ambientale	123	Portale								6.32
4	9	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											429.25
4	10	Edilizia di base non qualificata	a	3											43.68
4	11	Edilizia di base non qualificata	a	3											101.07
4	12	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											48.18
4	13	Edilizia di base non qualificata	a	1											26.91
4	14	Edilizia allo stato di rudere e/o aree di risulta dalla demolizione di fabbricati	..	0											293.26
4	15	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											168.19
4	16	Edilizia di base non qualificata	a	3											70.15
4	17	Edilizia di base non qualificata	a	2											24.94
4	18	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	1				x							46.1
4	19	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2						x					61.84

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici						
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura
4	20	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3										222.58
4	21	Edilizia di base non qualificata	a	2										40.07
4	22	Edilizia di base non qualificata	a	2										18.02
4	23	Edilizia di base non qualificata	a	2										98.84
4	24	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	4										100.39
4	25	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2										65.57
4	26	Edilizia di base non qualificata	a	3										46.35
4	27	Edilizia di base non qualificata	a	1										23.34
4	28	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	4										133.63
4	29	Edilizia di base non qualificata	a	1										43.46
4	30	Edilizia di base non qualificata	a	2										154.08
4	31	Edilizia di base non qualificata	a	3										40.71
4	32	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3										105.96
4	33	Edilizia di base non qualificata	a	1										33.81
4	34	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	1	Di Interesse Architettonico e Ambientale	125	Portale							20.07
4	35	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	1	Di Interesse Architettonico e Ambientale	125	Rudere							192.88
4	36	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3										149.69
4	37	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	124	Palazzo Taormina Via F. Cordova							371.86





unità edilizia 1



unità edilizia 2



unità edilizia 3



unità edilizia 4 "edifici allo stato di rudere"



unità edilizia 5



unità edilizia 6

Palazzo Signorile

Il palazzo è del XV° sec., si evince tutto ciò dai sesti sul prospetto principale del portale ad arco ogivale e di cornici a carattere stilistico catalano. Si accede all'edificio attraverso una fornice d'ingresso voltato a botte, che conduce ad un atrio interno che dà accesso ad altre proprietà. Si presenta deturpato del suo aspetto originario in quanto il prospetto è rinzaffato e non consente la leggibilità prospettica.



unità edilizia 7



unità edilizia 7



unità edilizie 8 - 9



unità edilizie 10 - 11



unità edilizia 12 "edifici allo
stato di rudere"



unità edilizia 13



unità edilizia 14



unità edilizie 15 -



unità edilizia 16



unità edilizia 15



unità edilizia 17 "edifici allo stato di
rudere"



unità edilizia 18



unità edilizia 19



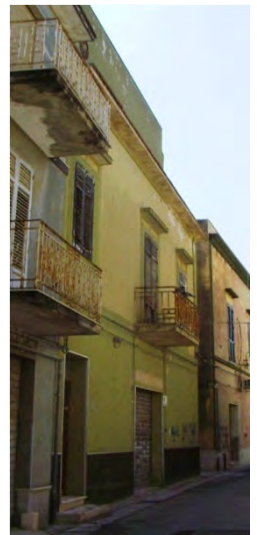
unità edilizia 20 (cortile)



unità edilizia 21 (cortile)



unità edilizie 22 - 23



unità edilizia 24



unità edilizia 25



unità edilizie 26 - 27



unità edilizie 28 - 29



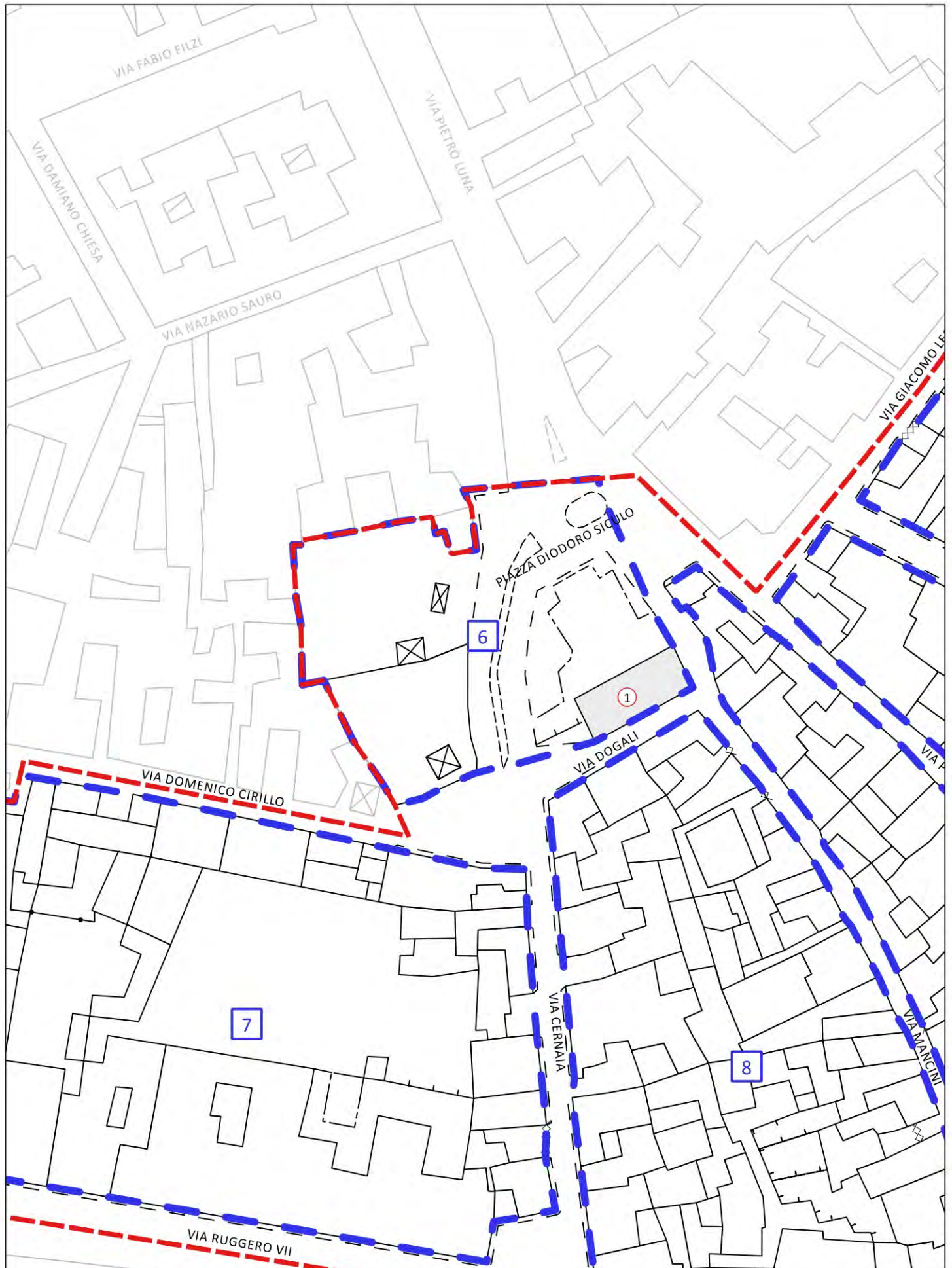
unità edilizie 29 - 2

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizia 1

Chiesa e convento di San Giuseppe

La nudità dell'esterno ed il grande ornato dell'interno lasciavano leggere le diverse epoche in cui la **Chiesa** fu costruita ed ornata. L'esterno aveva massa murale nuda ed uniforme, rafforzata agli angoli dalla pietra squadrata dei pilastri; il prospetto laterale, a sinistra, era appena mosso dalla rientranza delle finestre archivoltate, che illuminavano la navata e dalla sporgenza dei corpi delle cappelle; la facciata, a capanna, presentava al 1° ordine un essenziale portale rinascimentale, con timpano triangolare, sormontato da uno stemma in stucco rappresentante la sacra famiglia. L'interno si articolava su pianta basilicale a croce latina con unica navata, abside a pianta rettangolare, quattro cappelle, due per lato, affiancate da lesene scanalate; sull'ingresso una volta, a sesto ribassato, sosteneva la cantoria. Di tutto l'organismo oggi rimane solo il rudere dell'abside, del transetto e del campanile sulla destra dell'abside. L'abside ed il transetto presentano ancora gli esuberanti ed artificiosi addobbi di gusto barocco: stucchi, fregi dorati, cornici, angeli, statue, teste di puttini non lasciano respiro di spazio alle pareti; un pomposo tendone in stucco, sostenuto da angeli, sovrasta l'altare maggiore, mentre un apparato in legno dipinto rappresenta una tronfia scala, che ascende verso il tempio e che ha colonnine con capitelli corinzi fra le quali sono alloggiate due statue. Rimane anche il rudere della torre del campanile con la scala di accesso a chiocciola in un vano della sagrestia a destra dell'abside: ha pianta quadrata ed aveva monofore a tutto sesto normanne nella zona dell'ordine superiore.

A causa del sisma del 1968 il **Convento** è crollato. La massa bloccata dell'edificio, quasi un parallelepipedo rettangolo, aveva cortina muraria compatta interrotta dall'apertura del ponte a cavallo della via Domenico Cirillo ed appena scandita dal nastro delle finestre architravate e dai balconi archivoltati la cui definizione in conci di pietra squadrata rappresentava l'unico elemento di paramento murario su nudo pietrame informe. All'edificio era annesso il corpo dell'omonima Chiesa formando un complesso omogeneo per caratteristiche costruttive ed estetiche. All'interno l'edificio si articolava su due piani di cui il pianterreno era costituito da locali che si dislocavano senza alcun ordine e comunicanti tra di loro, mentre il 1° piano era organizzato lungo un corridoio centrale sul quale si aprivano gli ingressi dei vani allineati lungo i lati di esso. Due scale a due rampe con ingresso sui due lati del ponte collegavano i due lati dell'edificio sussidiate da qualche scaletta di servizio. Le varie tramezzature all'interno, le tompagnature di alcune finestre e l'apertura di altre erano i segni evidenti delle varie ristrutturazioni all'interno per adeguare l'edificio ai vari usi ai quali era stato destinato.



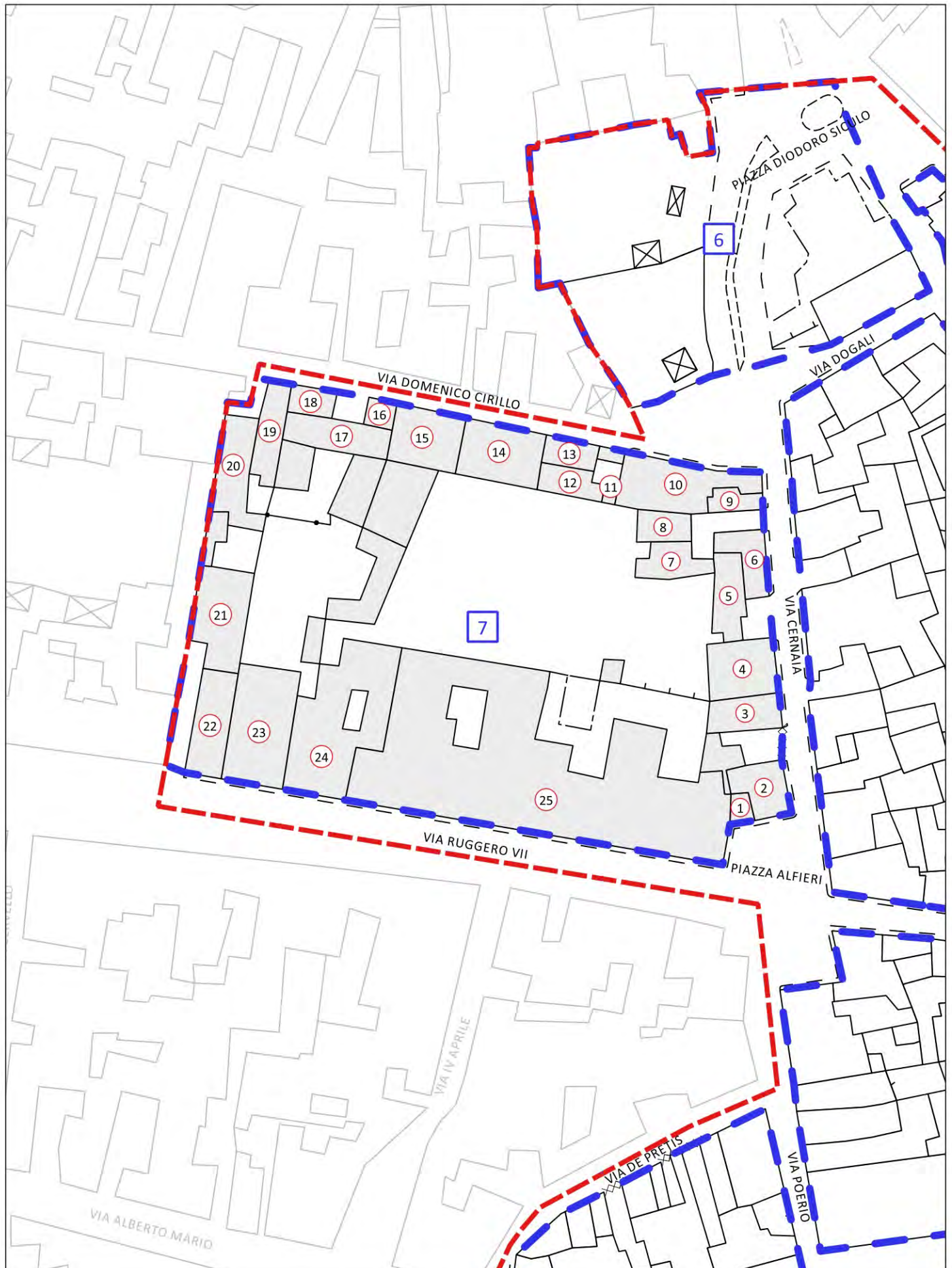
unità edilizia 1



unità edilizia 1

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
6	1	Edilizia monumentale specialistica	f	1	Ai sensi dell'art. 4 della Legge 01.06.39 n. 1089	23	Rudere Chiesa di San Giuseppe (1616)								213.01





unità edilizie 1 -

2



unità edilizia 3
"edifici allo stato di
rudere"

unità edilizia 4



unità edilizia 4



unità edilizia 5 (cortile)



unità edilizia 6



unità edilizia 7 (cortile)



unità edilizia 8 (cortile)



unità edilizia 9 (cortile)



unità edilizie 9 - 10



unità edilizia 10



unità edilizia 11



unità edilizia 12



unità edilizie 13 - 14



unità edilizie 15 - 16



unità edilizia 17



unità edilizia 18



unità edilizia 19



unità edilizia 20



unità edilizia 21



unità edilizie 22 - 23



unità edilizia 24

Palazzo Signorile

All'esterno l'edificio si presenta in una stretta facciata compresa fra gli edifici laterali e definita su un lato dal paramento lapideo che rafforza su un lato la presenza del pilastro soprattutto al primo ordine dove la pietra acquista un forte rilievo in aggetto. Distinta in due ordini, la facciata presenta al primo il semplice allineamento orizzontale del portone d'ingresso e della finestra, architravati e sottolineati dal motivo delle lastre in pietra squadrata che rafforzano l'architrave ed i piedritti; sul secondo ordine due semplici balconi adorni in sommità da elementi decorativi tipicamente barocchi che si avvalgono di festoni e volute estesi sulla stessa muratura. Tuttavia i due balconi mostrano differenti tempi di esecuzione degli ornamenti; infatti il balcone a destra è definito immediatamente dalle decorazioni, l'altro si avvale anche del paramento della cornice in funzione della quale si distendono, al di sotto e al di sopra, le decorazioni arricchite dal tondo con una testa di stucco. Un rinascimentale cornicione marcapiano definisce in alto il rettangolo della facciata. L'interno, pur nella maestosità dei muri maestri, si presenta angusto ed in condizioni alquanto dimesse. La pianta in cui si svolge l'intero complesso risulta rettangolare e dilatata rispetto alla facciata insinuandosi nei corpi collaterali alla fabbrica. Consta di un androne decentrato sulla destra e comunicante col cortile retrostante che rappresentano gli unici elementi che guidano l'intero assetto dell'edificio.



unità edilizia 25



unità edilizia 25



unità edilizia 25



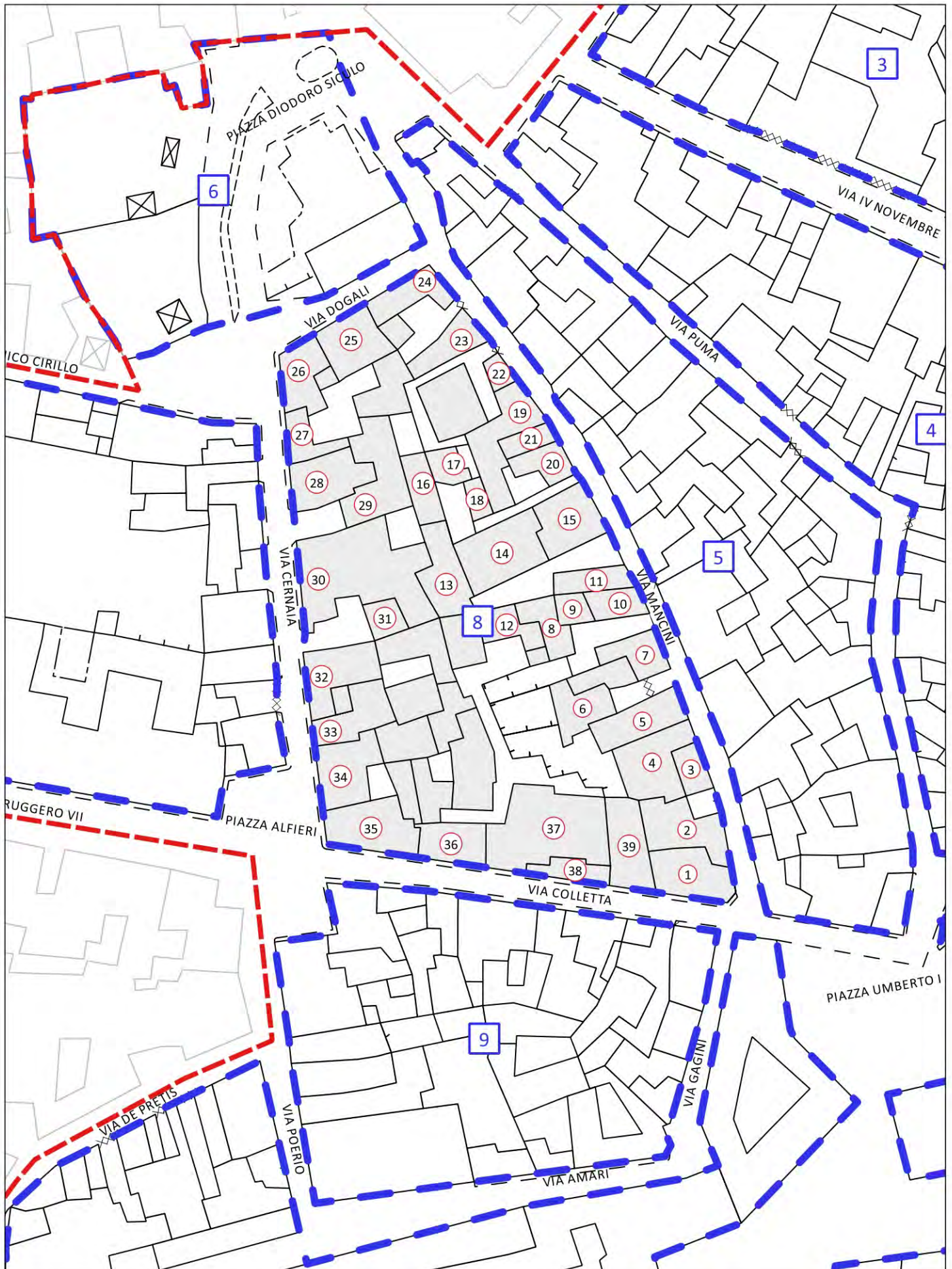
unità edilizia 25

Palazzo Di Stefano

Palazzo Di Stefano si articola su un ampio lotto, in modo alquanto irregolare e con compattezza di massa in cui solo il vuoto di qualche piccolo cortile interno dà un po' di respiro. Il corpo si eleva su due piani fuori terra, dove per una estensione di circa 70 m. di larghezza e di 30 m. di profondità è tutto un susseguirsi di numerosi locali: ampi magazzini al piano terra, saloni, camere e numerosi servizi, compresa la cappella al primo piano; una scala a due rampe ad anima collega nella parte centrale di due piani. All'esterno l'accentuato sviluppo orizzontale della facciata è appena segnato dall'elemento centrale del portale d'ingresso all'androne, costituito da lesene binate in pietra squadrata su alto basamento e raccordato in alto direttamente dall'aggetto dello stretto balcone; finestre architravate e porte archivoltate, si susseguono con irregolarità lungo il piano terra, mentre al 1° piano i balconi hanno una sequenza più regolare, scandita dal motivo delle lesene che marcano i lati di ogni apertura, e raccordate in alto da architrave, fregio e cornicione che definiscono in alto l'intera facciata. Gli scrostamenti dell'intonaco mostrano in vista la struttura muraria, costituita da pietrame informe al piano terra e conci di tufo al 1° piano.

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizia 1



unità edilizia 2



unità edilizia 3 - 4



unità edilizie 5



unità edilizia 5



unità edilizia 6 (cortile)



unità edilizia 7 (in costruzione)



unità edilizia 8 - 9 (cortile)



unità edilizia 10



unità edilizia 11



unità edilizie 12 - 13 (cortile)



unità edilizia 14 (cortile)



unità edilizia 15



unità edilizie 16 -

17 (cortile)



unità edilizia 17 (cortile)



unità edilizia 18 (cortile)



unità edilizia 19 (cortile)



unità edilizia 20



unità edilizia 21



unità edilizia 19



unità edilizia 22



unità edilizia 23



unità edilizia 24



unità edilizia 25



unità edilizie 26 -

27



unità edilizie 27 - 28

unità edilizia 29 (cortile)



unità edilizia 30



unità edilizia 31



unità edilizia 32



unità edilizie 33 - 34 - 35



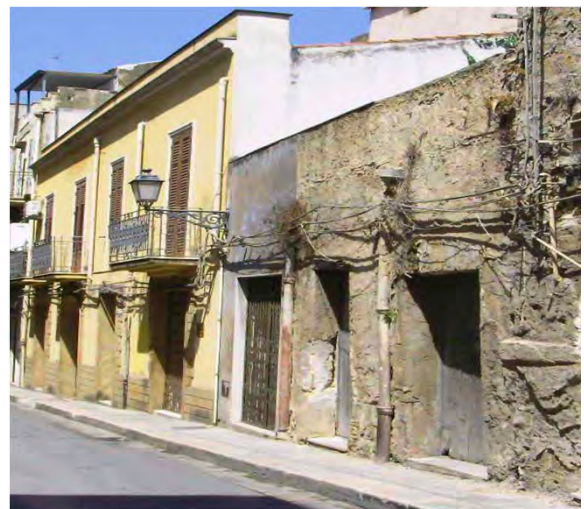
Casa Civile Abitazione

Costruzione della fine del XVIII secolo

unità edilizia 36



unità edilizia 37



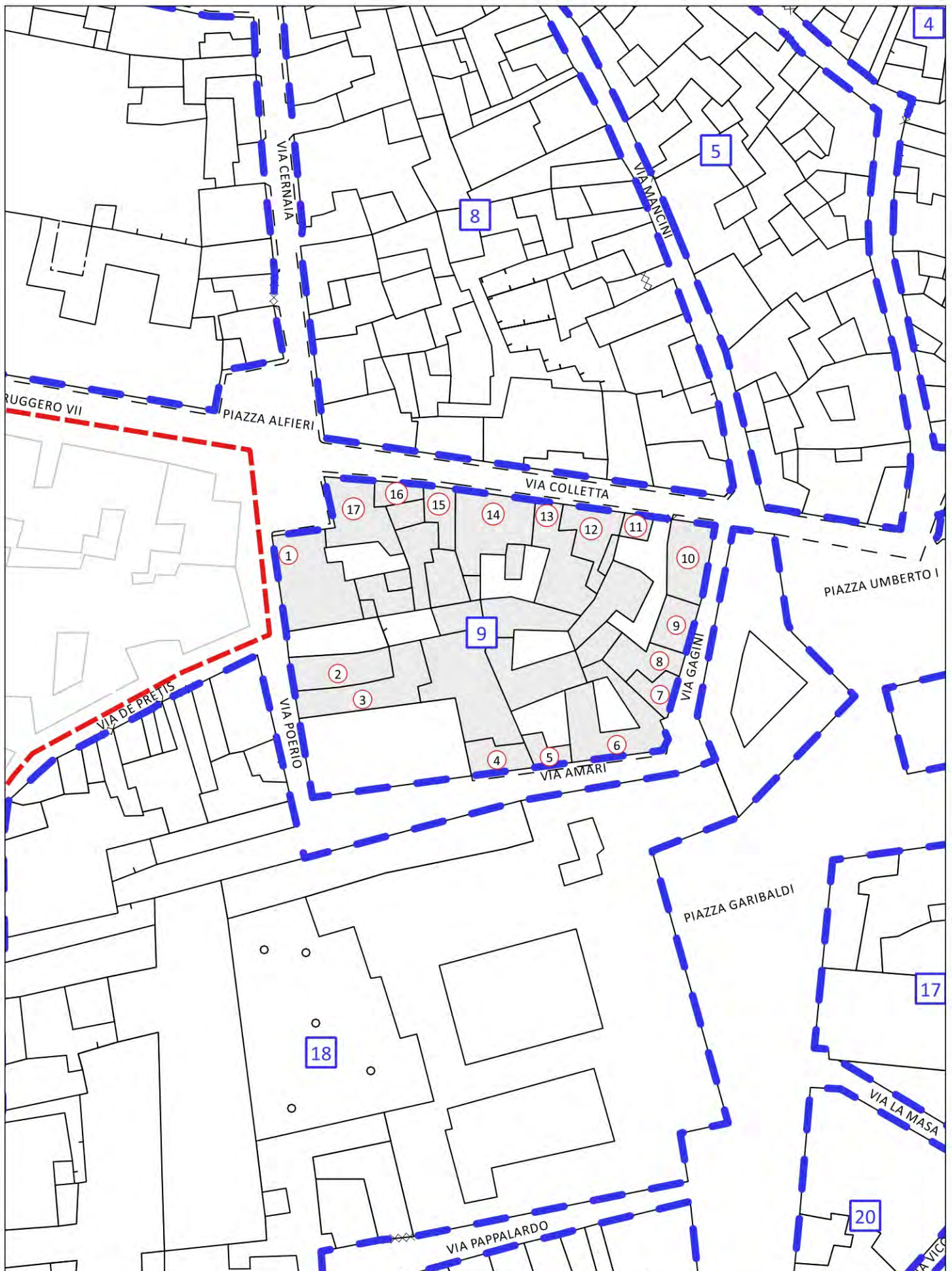
unità edilizie 38 - 39

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizia 1

Chiesa dell'Addolorata

Ad una prima lettura visiva la Chiesa dell'Addolorata presenta tutte le caratteristiche che la violenza della scarsa sensibilità per certi valori può determinare. La facciata mostra chiaramente il recente rifacimento condotto in stile eclettico ed indeciso tra il neoclassicismo ed il barocco: ha due colonne, una per lato dell'ingresso che si librano in doppio ordine verso l'alto, una balaustra che le raccorda tra il 1° ed il 2° piano, cornice a linea curva in sommità; il campanile, sulla sinistra della facciata, è scandito in 3 ordini da lineari cornici marcapiano e sormontato da copertura a cuspide. L'intonaco bianco degli elementi decorativi sull'intonaco rossiccio della parete dà a questi un forte risalto. L'interno è basilicale ad una navata con due cappelle, una per lato, ricavate nello spessore del muro; l'abside ha pianta rettangolare dilatata sulla sinistra in un vano a pianta rettangolare adibito a cappella. Sull'ingresso una volta a sesto ribassato sostiene la cantoria. Il tutto è abbondantemente profuso di decorazioni: le pareti della navata sono scandite in compartimenti rettangolari da lesene in stucco dipinto a marmo di cui il compartimento centrale è affrescato nella parete sinistra, nella parete a destra contiene le vetrofanie. La volta a botte della navata ha un grande affresco centrale con cornice in stucco con ai lati altre due cornici di più piccole dimensioni anch'esse affrescate. Gli stessi elementi decorativi si riscontrano nella cappella a sinistra dell'abside e nell'abside che ha volta costolonata a vele.



unità edilizia

2



unità edilizia 3



unità edilizia 4



unità edilizie 5 - 6



unità edilizia 6



unità edilizia 7



unità edilizie 7 - 8 - 9



unità edilizia 10



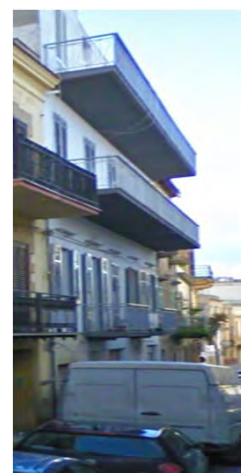
unità edilizia 11



unità edilizie 12 - 13



unità edilizia 13



unità edilizia 14



unità edilizia 15



unità edilizia 16



unità edilizia 17

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]



unità edilizia 1

Chiesa Madre

La chiesa Madre di Castelvetro è un grosso isolato la cui massa, compatta ed in pietra nuda, si impone con tre prospetti su tre grandi piazze. Già ad una prima lettura visiva si assiste a quello stile ibrido, fra gotico e rinascenza, tipico del periodo in cui venne edificata (XVI° sec.). L'intero edificio è definito in alto da merli, mentre il portale cinquecentesco in trita decorazione, rosone e cornice marcapiano adornano il prospetto principale; portali rinascimentali più dimessi adornano gli ingressi laterali. La torre campanaria, incompiuta, ha basso portale incorniciato da archivolto ad ogiva inflesso, bifore architravate, cornici marcapiano. L'interno a pianta basilicale ha tre navate con abside centrale a pianta quadrata ed absidi laterali a pianta semicircolare; due le cappelle laterali; le massicce colonne, con capitelli di ordine corinzio romano, sostengono archi a pieno centro in conci di pietra a vista. Anche le finestre laterali sono inserite in strombature di pietra a vista con vetrofanie rappresentanti gli apostoli ed i sacramenti; vetrofanie adornano pure il rosone e le finestre dell'altare maggiore. Il soffitto ligneo, a capriate semplici nella navata centrale e a travi inclinate nelle laterali, è a vista come nell'architettura paleocristiana romana. Sui due archi trionfali e nel presbiterio vi sono varie decorazioni e figure a tutto tondo in stucco attribuite ad Antonio Ferrara e a Gaspare Serpotta, mentre stucchi ed affreschi in un più puro stile rinascimentale, attribuite a Tommaso Ferraro, adornano la cappella della Maddalena.



unità edilizia 1



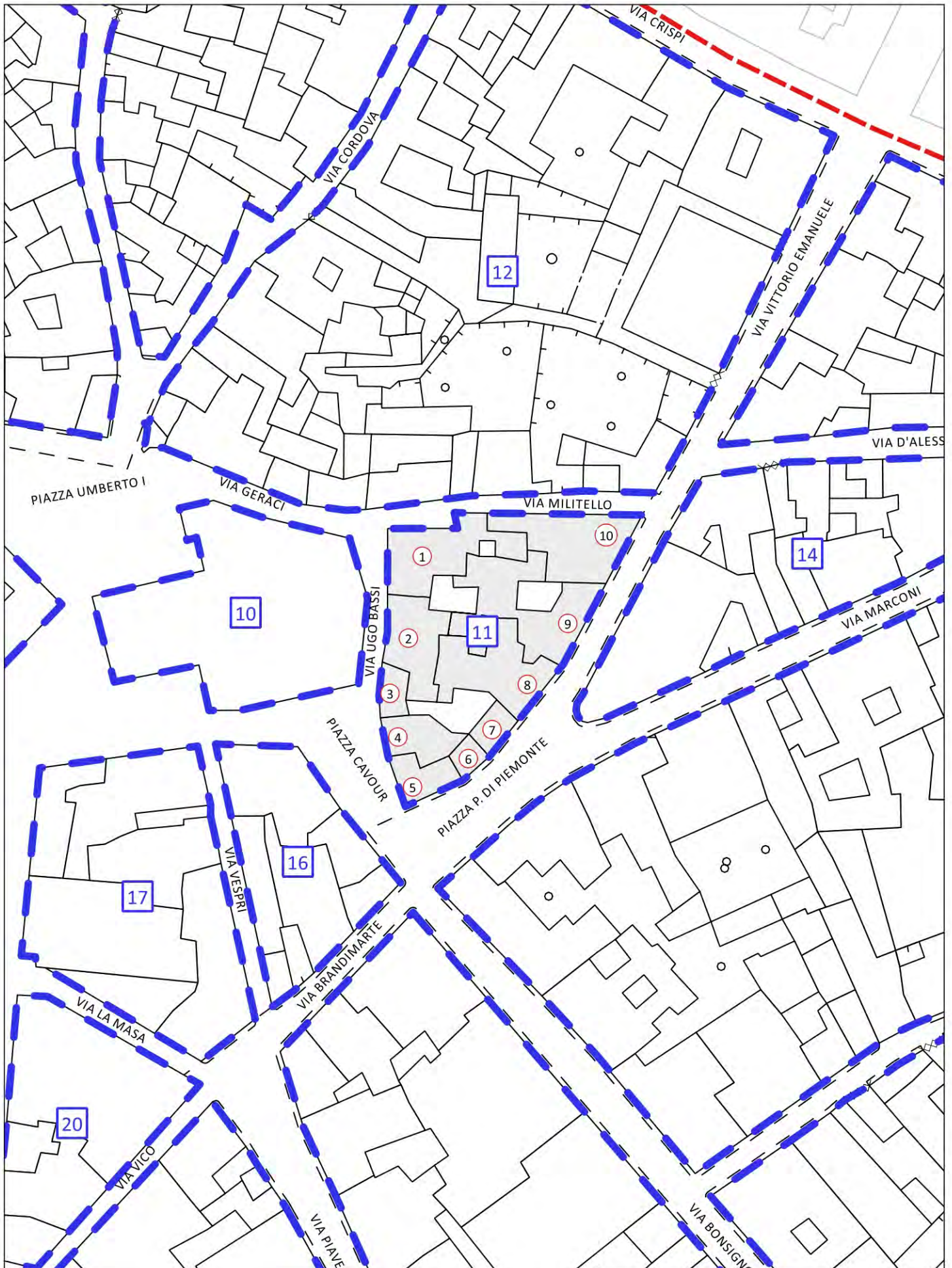
unità edilizia 1



unità edilizia 1

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
10	1	Edilizia monumentale specialistica	f	1	Ai sensi dell'art. 4 della Legge 01.06.39 n. 1089	12	Chiesa Madre (M.S.S. Vergine Assunta - 1520)								1551.9





unità edilizia 1

Palazzo Signorile

L'edificio è posto ad angolo con la via Ugo Bassi e via Geraci. Si sviluppa su tre livelli, mentre il 3° piano è sicuramente una superfetazione. Originariamente le coperture erano a falde, nel tempo sono state modificate a terrazzo. Il prospetto è completamente rinzaffato, non consentendo più così la lettura della struttura dell'edificio.



unità edilizia 2



unità edilizia 3



unità edilizia 4



unità edilizia 5



unità edilizie 5 - 6



unità edilizie 6 - 7



unità edilizie 8 - 9



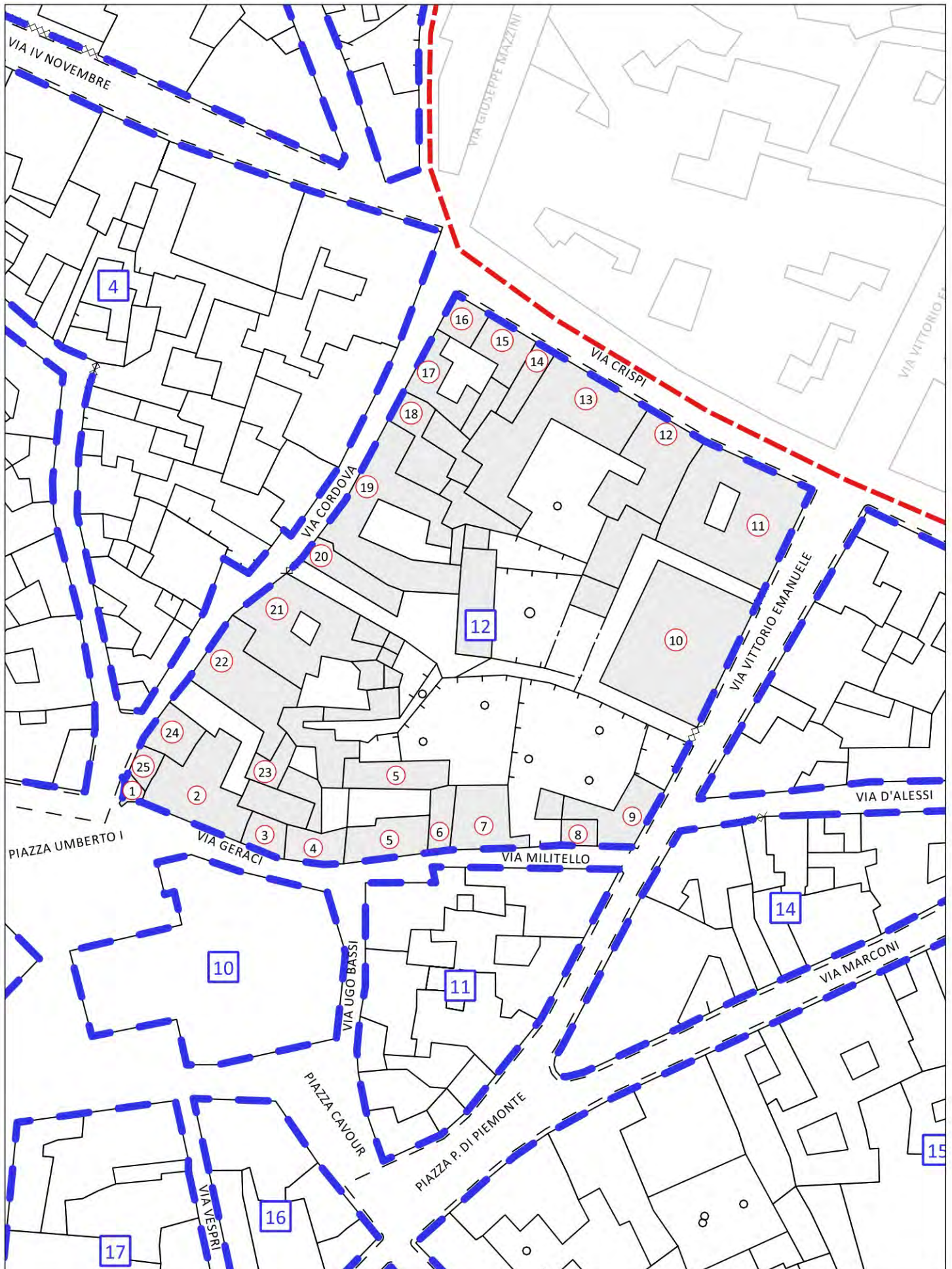
unità edilizia 9



unità edilizia 10

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizia 1

Fontana della Ninfa

Sorge nel lato nord-est della piazza Umberto I°, che anticamente era la piazza del mercato. E' fontana a quattro ordini di vasche, in marmo alta circa 9 m.. In apposita nicchia sul quarto fonte, sovrastata da un motivo a conchiglia, vi è la statua in marmo rappresentante una ninfa, messa a sedere su di una rupe; con la mano destra regge una brocca dalla quale sgorgava prima acqua e con la sinistra sorregge una cornucopia, simbolo dell'abbondanza. Il tutto è in stile barocco: una serie di volute si ripetono per i tre piani della costruzione, mentre un timpano tardo barocco a linea curva la definisce in alto. L'insieme marmoreo sorge su una parete rivestita di pietra e definita in alto da cornicione e da un elemento architettonico a volute che reca al centro lo stemma della città di Castelvetro. Una lapide marmorea posta tra la prima e la seconda vasca, ricorda l'occasione per la quale venne costruita la fontana. Il modellato degli orli delle vasche, gli ornamenti capricciosi, l'elegante ninfa seduta sulla rupe, il motivo a conchiglia sovrastante, esprimono in modo modesto, il linguaggio del tardomanierismo toscano-romano del XVI°- XVII° sec., di cui le fontane dell'Ammanati sono l'eccelsa interpretazione.



unità edilizie 1 -



unità edilizia 3



unità edilizia 4



unità edilizia 5



unità edilizia 6

unità edilizie 4 - 5 - 6

Palazzetto signorile

Costruzione del palazzetto architettura settecentesca.



unità edilizia 7



unità edilizia 8



unità edilizia 9

unità edilizie 8 - 9

Palazzetto urbano - Palazzetto Pardo

Costruzione di palazzetto - Architettura settecentesca / Architettura ottocentesca.



unità edilizia 10



unità edilizia 11

Palazzo signorile - Palazzetto famiglia Consiglio

Costruzione (dell'intero bene) architettura neoclassica.



unità edilizia 11



unità edilizie 12 - 13



unità edilizie 13 -



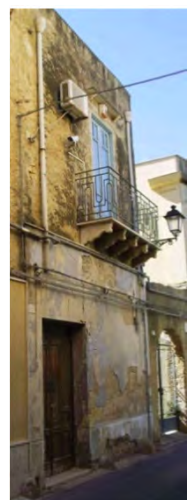
unità edilizie 14 - 15 - 16



unità edilizie 16 - 17



unità edilizie 18 - 19



unità edilizia 20



unità edilizie 21 - 22

Palazzo Nobiliare - Fam. Gentile Agate

L'edificio costituito dal piano terra e piano 1° è prospiciente la via Cordova, ma per altri due lati si attesta rispettivamente sul cortile Leggio e sul cortile Gentile, per una parte è abitato la restante parte è in stato di abbandono. Necessita di un intervento di ristrutturazione e risanamento conservativo. La rinzaffatura copre interamente il prospetto non offrendo una chiara leggibilità strutturale e decorativa.



unità edilizia 21

unità edilizia 22



unità edilizia 22 (cortile)



unità edilizia 23 (cortile)



unità edilizia 2 (cortile)



unità edilizia 24 (cortile)



unità edilizia 24



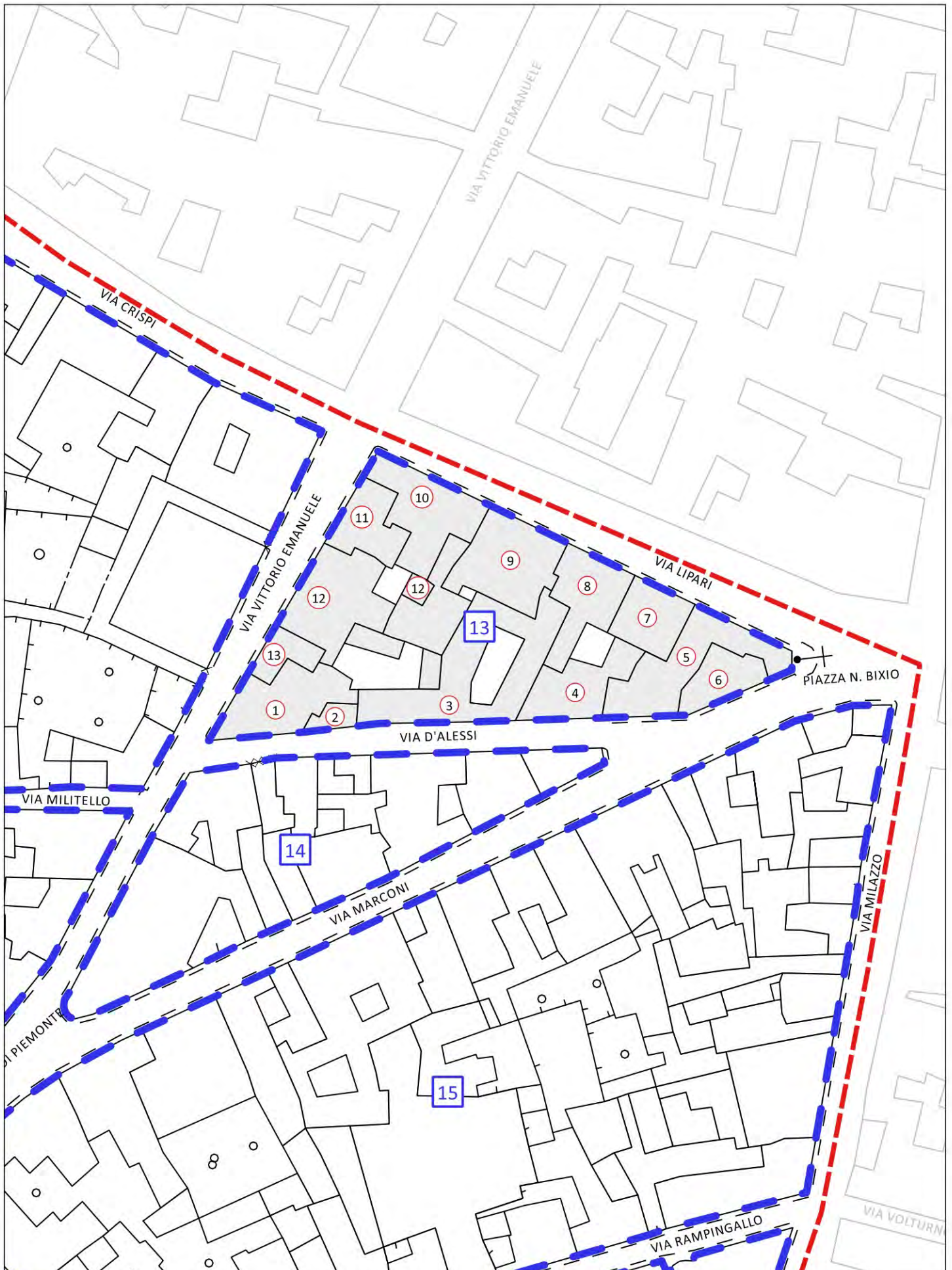
unità edilizia 25

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
12	1	Edilizia monumentale specialistica	f	1	Ai sensi dell'art. 4 della Legge 01.06.39 n. 1089	14	Fontana delle Ninfe (1615)								19.03
12	2	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	55	Palazzo								268.54
12	3	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	5	Palazzetto								58.57
12	4	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	52	Palazzetto Signorile Via M. Geraci								80.72
12	5	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	52	Palazzetto Signorile Via M. Geraci								118.65
12	5	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	52	Palazzetto Signorile Via M. Geraci								127.1
12	6	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	52	Palazzetto Signorile Via M. Geraci								61.59
12	7	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	1	Di Interesse Architettonico e Ambientale	51	Palazzo Vaiana								154.81
12	8	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	1	Di Interesse Architettonico e Ambientale	50	Palazzo Pardo Via B. Militello								37.23
12	9	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	50	Palazzo Pardo Via B. Militello								142.9
12	10	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	5											591.31
12	11	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	60	Palazzo Consiglio Via F. Crispi								507.19
12	12	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	3				x	x						261.05

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
12	13	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	59	Palazzo Piccione								478.1
12	14	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											69.47
12	15	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x		x					98.95
12	16	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	3						x					62.22
12	17	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	3						x					113.95
12	18	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	1											133.74
12	19	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	148	Palazzetto Signorile								408.9
12	20	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2						x					107.16
12	21	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	58	Palazzo Gentile - Agate Via F. Cordova								337.38
12	22	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	58	Palazzo Gentile - Agate Via F. Cordova								271.45
12	23	Edilizia di base non qualificata	a	1											54.34
12	24	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	57	Palazzetto								87.9
12	25	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	56	Palazzetto								36.48





unità edilizia 1



unità edilizia 2



unità edilizia 3

Palazzetto signorile

Costruzione di architettura neoclassica.



unità edilizia 4



unità edilizia 5



unità edilizie 6 -



unità edilizia 5



unità edilizia 7



unità edilizia 8



Casa Signorile

Costruzione fine XIX secolo

unità edilizia 9



unità edilizia 10



unità edilizia 11



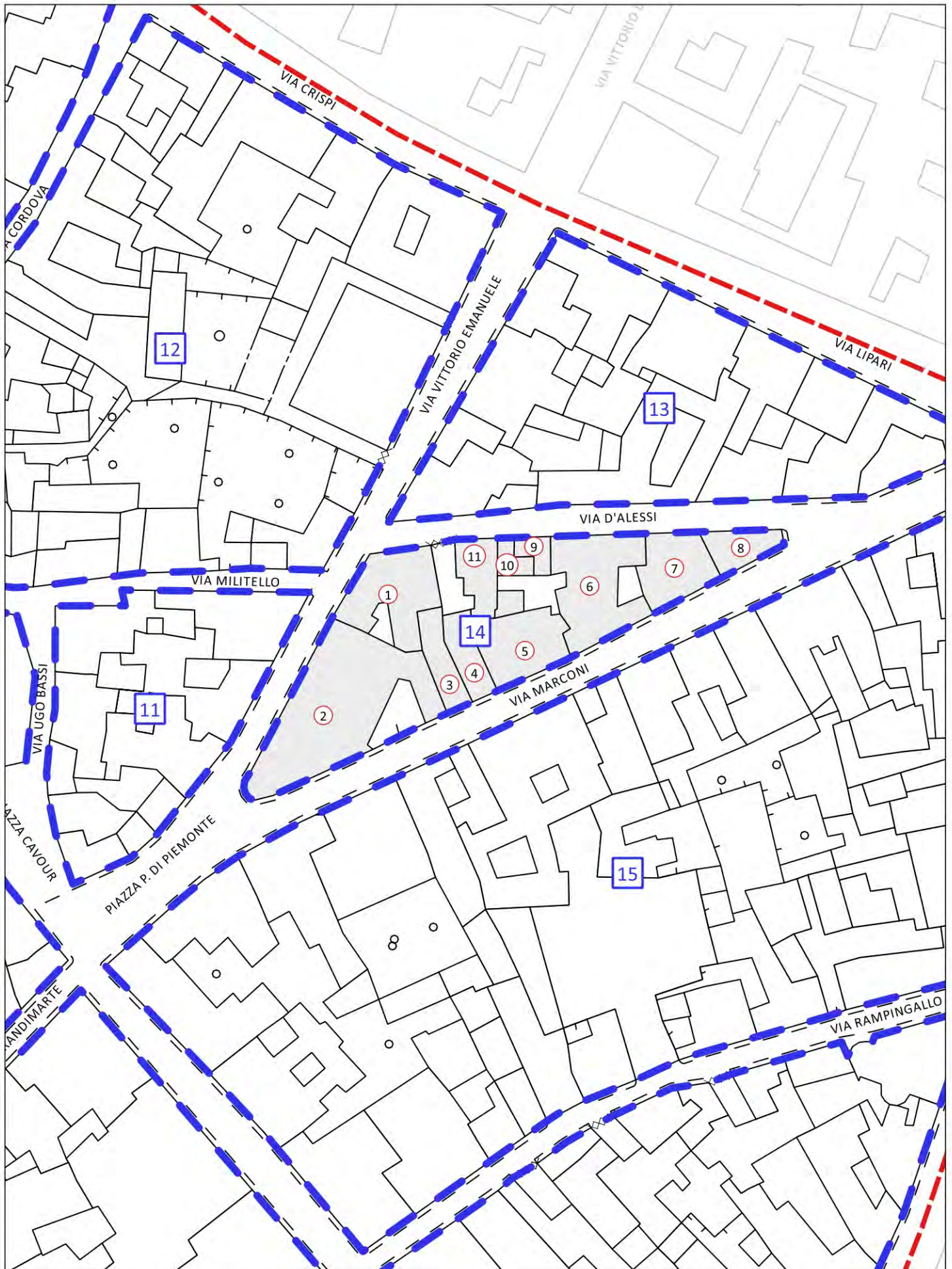
unità edilizia 12



unità edilizia 13

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
13	1	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											272.86
13	2	Edilizia di base non qualificata	a	1											43.82
13	3	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	1	Di Interesse Architettonico e Ambientale	63	Palazzo Signorile Via V. Lipari								486.23
13	4	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											211.75
13	5	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											323.66
13	6	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	65	Palazzo Signorile Via G. Marconi								141.66
13	7	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	3				x	x						171.56
13	8	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x	x	x					226.07
13	9	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	63	Palazzo Signorile Via V. Lipari								311.54
13	10	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	3				x	x	x					291.34
13	11	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	6											167.17
13	12	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	61	Palazzo								340.45
13	13	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	62	Palazzo								88.65





unità edilizia 1



unità edilizia 2

unità edilizie 2 - 3 - 4

Palazzo nobiliare

- Palazzo Venuti

Costruzione del palazzo

- Architettura ottocentesca.



unità edilizie 3 - 4



unità edilizia 5



unità edilizia 6



unità edilizia 7



unità edilizia 8



unità edilizia 8



unità edilizia 7



unità edilizie 6 - 9



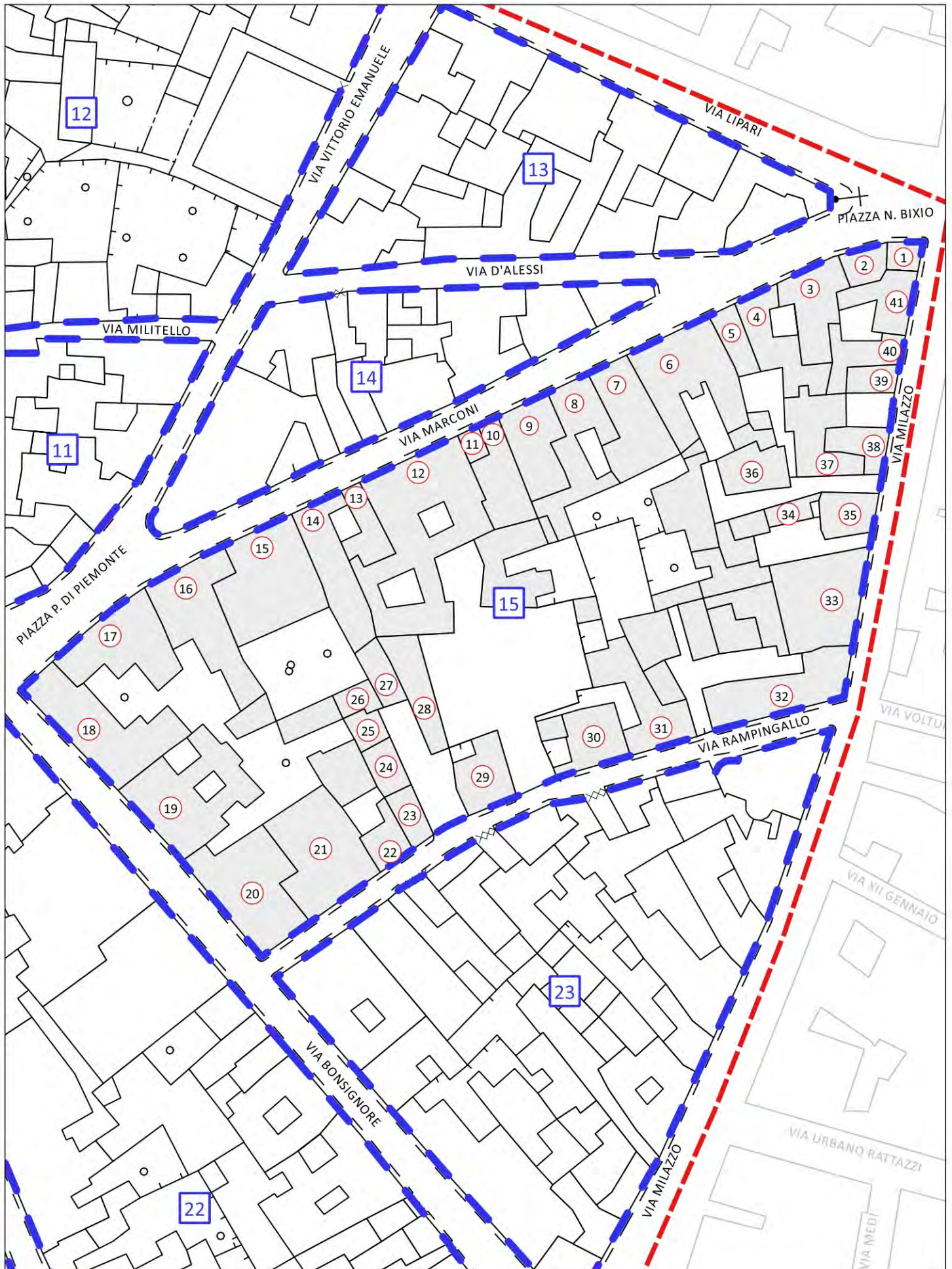
unità edilizie 9 - 10 - 11



unità edilizie 10 - 11

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





Palazzetto urbano

Costruzione architettura Liberty.

unità edilizia 1



unità edilizie 2 - 3 - 4



unità edilizie 5 - 6



unità edilizie 7 "edifici
allo stato di rudere"



unità edilizie 10 - 11



unità edilizia 12

Palazzo Signorile

Lo sviluppo planimetrico presenta le caratteristiche tipologiche tradizionali del palazzo signorile: androne d'ingresso, cortile interno ed i vari locali distribuiti attorno ad esso su corpo doppio. Un lato del cortile è dilatato a piano terra da un aereo loggiato, che ne fa da fondale, aperto anche sul giardino retrostante, nella cui scenografia si inseriscono lateralmente due scalette esterne che portano al piano rialzato, dove altre due scale interne ai corpi di fabbrica laterali permettono l'accesso al primo piano. La distribuzione dei vani all'interno non segue alcun ordine: i vari ambienti sono comunicanti l'un l'altro e le varie ristrutturazioni con aggiunte di tramezzature per ricavare altri vani e disimpegni hanno reso ancora meno funzionale la dislocazione planimetrica e ne rendono difficile la lettura dell'impianto originario. All'esterno la facciata è dominata dal massiccio portale costituito da due colonne per lato con capitelli dorici su cui poggiano l'architrave ed il fregio a metope e triglifi che marca orizzontalmente tutto il primo ordine. Al II° ordine, tre balconi architravati, di cui il centrale tompagnato, sono sormontati da una cornice piana con decorazioni in stucco, mentre in alto un fregio, costituito da una fascia in pietra incisa a rosoni segna orizzontalmente il secondo ordine. Gli elementi decorativi danno diverse caratteristiche di movimento ai due ordini, il I° è riassunto al centro verso la presenza plastica e massiccia del portale, il II° viene invece dilatato orizzontalmente sia per la sequenza dei balconi, sia per le fasce rettilinee e piatte che lo definiscono. La facciata presenta appena accennato il motivo del frontone e timpano, oggi non più esistente.



unità edilizia 13



unità edilizia 14



Palazzetto Signorile

Costruzione di architettura ottocentesca

unità edilizia 15



unità edilizia 16



unità edilizia 17



unità edilizia 18



unità edilizia 19



unità edilizia 20



unità edilizia 20



unità edilizia 21



unità edilizia 22



unità edilizia 23 (parcheggio)



unità edilizie 24 - 25 - 26 - 27 - 28 (parcheggio)



unità edilizia 29



unità edilizia 28 (parceggio)



unità edilizie 12 -

10 (parceggio)



unità edilizia 30



unità edilizia 31



unità edilizia 32 "edifici allo stato di rudere"



unità edilizia 32 "edifici allo stato di rudere"



unità edilizia 33



unità edilizia 34 (cortile)



unità edilizia 35



unità edilizia 36 (cortile)



unità edilizia 37 (cortile)



unità edilizia 38



unità edilizia 39



unità edilizia 40 -

41

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

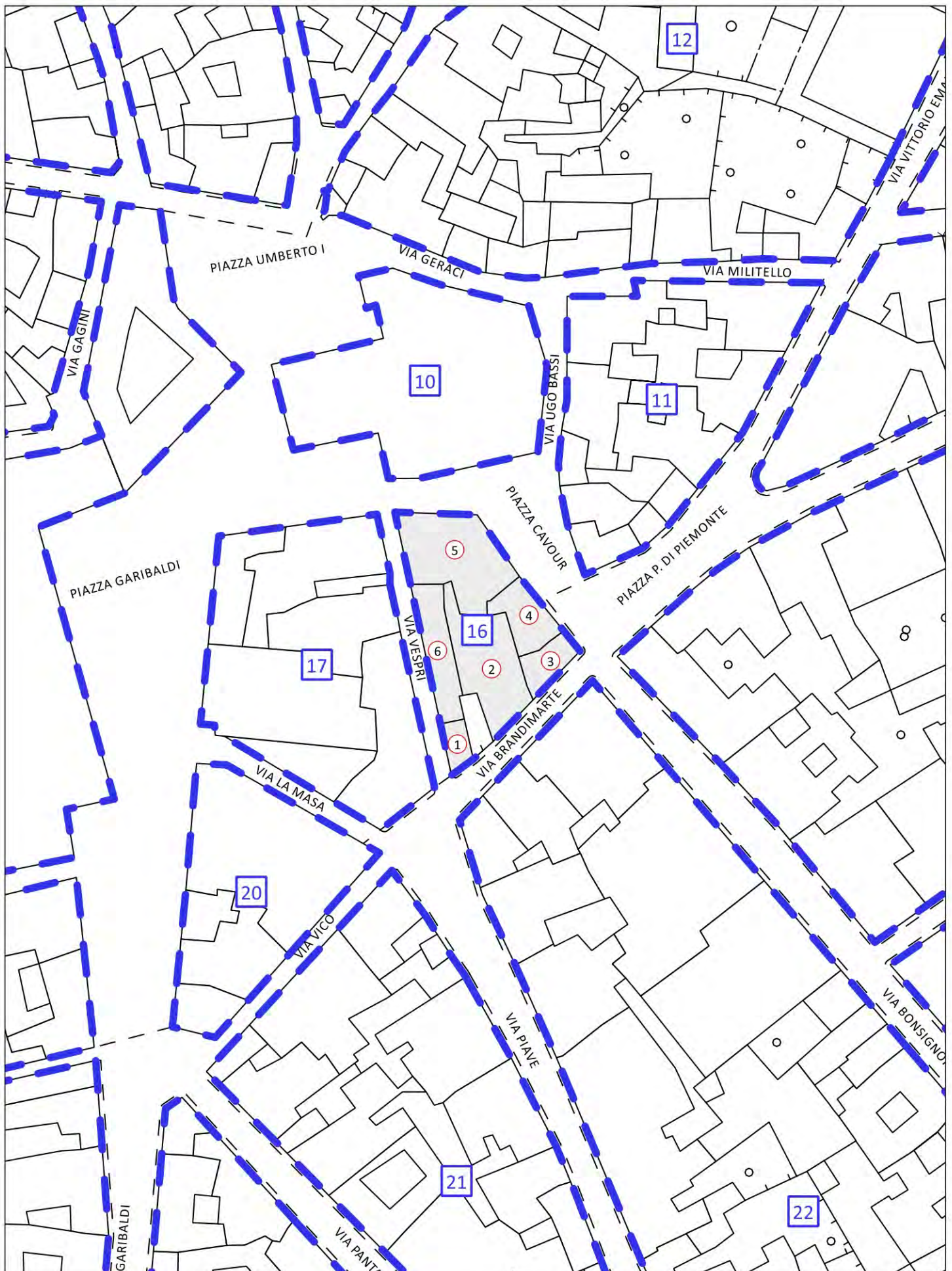
[illegible]

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici						
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura
15	37	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3										206.11
15	38	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2										95.96
15	39	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3										63.78
15	40	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	70	Case							121.44
15	41	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	70	Case							138.76





unità edilizie 1 - 2



unità edilizie 2 - 3



unità edilizie 3 - 4



unità edilizia 5



unità edilizia 5

Palazzo signorile - Palazzo Rosalia

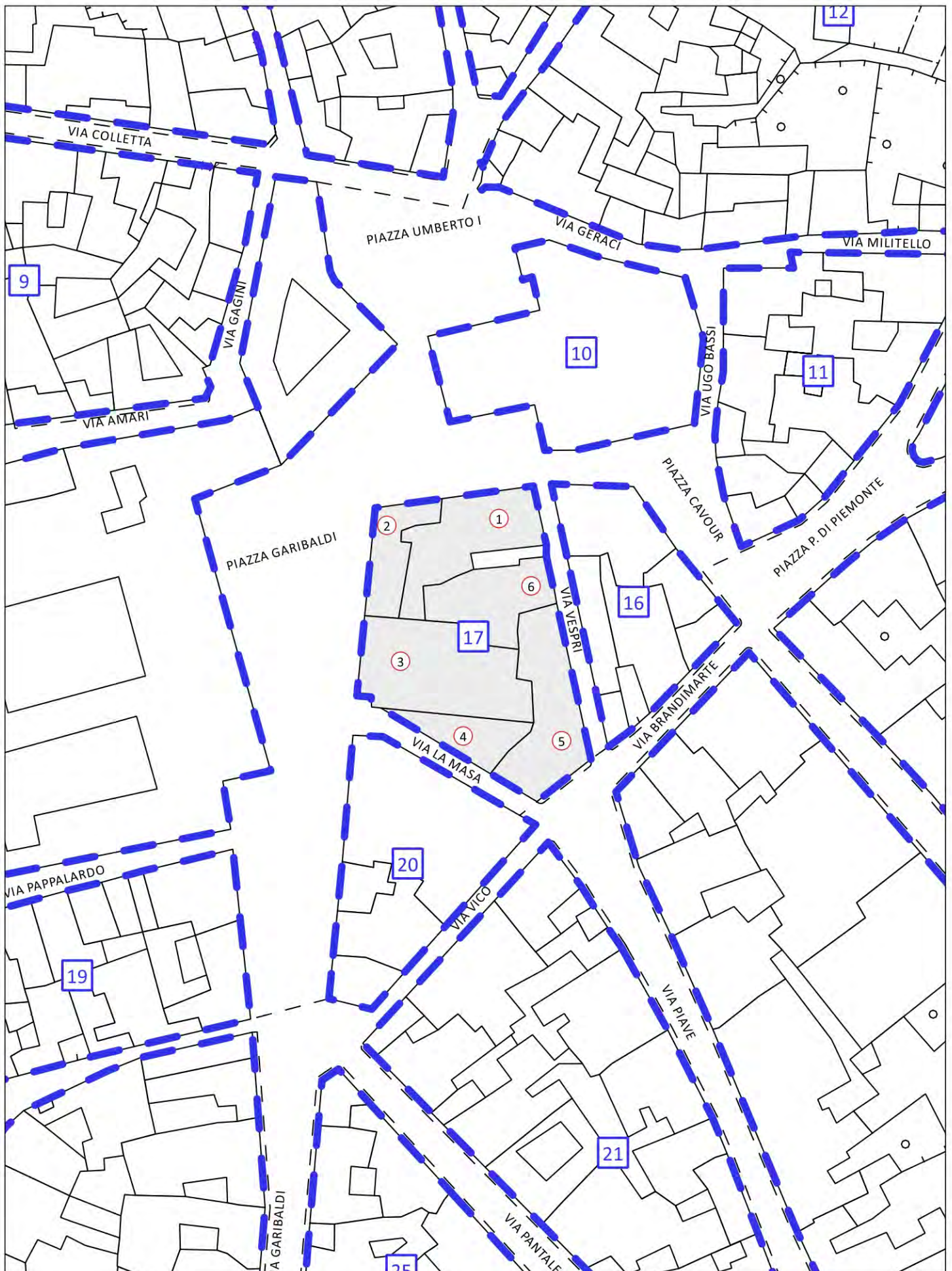
Costruzione metà XIX secolo



unità edilizia 6

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
16	1	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											46.67
16	2	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	1											278.74
16	3	Edilizia di base qualificata	c	3				x	x	x		x		x	79.21
16	4	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	41	Palazzo								120.21
16	5	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	42	Palazzo Signorile Piazza Cavour								325.29
16	6	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x							157.13



Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]



Palazzo signorile

Costruzione dell'intero bene di architettura neoclassica

unità edilizia 1



unità edilizia 2

unità edilizia 2

Palazzo signorile

La facciata assume una conformazione a L con prevalente sviluppo orizzontale della facciata ad ovest ulteriormente dilatata dalla sequenza degli ingressi adibiti a negozi a piano terra e dei balconi al primo piano. Essenziali i parametri murari: il piano terra è rivestito in intonaco grezzo, una semplice modanatura lungo la quale si impostano i balconi, fa da marcapiano tra il I° e il II° ordine rivestito da lastre in pietra con forma a ventaglio sui balconi del lato nord, mentre lineari cornici sormontano i balconi sul lato ad ovest. Solo le sfumature di colore delle lastre in pietra, il motivo a ventaglio sui balconi, la scura sottolineatura dei giunti conferiscono alla massa bloccata della pietra della facciata un rilievo chiaroscurale, seppure minimo e limitato al II° ordine. Le evidenti manomissioni rendono difficile l'individuazione degli elementi distintivi originari quale l'ingresso principale. Oggi l'accesso al I° piano dell'edificio è possibile dalla parte posteriore, ad est, raggiungibile dall'interno di un locale adibito a cinema. La distribuzione planimetrica dell'interno si svolge in modo irregolare già come l'impianto primitivo considerando la disposizione dei muri maestri, reso ancora più intricato dall'aggiunta postuma di tramezzature onde ricavare nuovi locali dagli ampi saloni. Unica nota di euitmia è la corrispondenza delle aperture sul prospetto alla distribuzione dei locali all'interno.



unità edilizia 3

Chiesa del Purgatorio

La facciata dei primi del 700 ritiene strutture e decorazioni dell'architettura manieristica del primo 600 ritardatario ed ispanizzante (G. Bellafiore). Un ordinato telaio di lesene, distribuite in doppio ordine, scandisce il primo ordine in cinque spazi: al centro trova posto il portale con arco a tutto sesto sormontato da sinuose volute in stucco; negli spazi laterali due nicchie con statue e due ingressi secondari architravati, sormontati anch'essi da adorni in stucco e dalle finestre corrispondenti alle navate laterali. Una barocca balaustra in muratura impostata per tutto lo sviluppo orizzontale marca il passaggio dal I° al II° ordine dove si ripete il motivo delle lesene che inquadrano al centro la finestra architravata sormontata da timpano a linea curva spezzata al centro, e, negli spazi laterali, due nicchie con statue al centro e grotteschi mascheroni in basso. Ai lati vasi in fiamme che si ripetono in alto ai lati a definizione della facciata insieme ad un coronamento che è tutto un viluppo di volute. L'interno si articola su pianta basilicale a tre navate con abside a pianta quadrata, 10 cappelle, 5 per ogni navata laterale, a pianta rettangolare ed endonartece con colonnine sull'ingresso principale. Le colonne, 8 per parte di cui 4 alveolate, sono rivestite in stucco dipinto e tirato a lucido; hanno basamento e capitelli toscani su cui si impostano gli archi a pieno centro. La volta della navata è a botte con unghie e lunette dove trovano posto le finestre, mentre volte a crociera sormontano le navate laterali. Affreschi, cornici e fregi barocchi adornano abbondantemente le cappelle, l'abside, la sommità degli archi, le lesene, le volte.



unità edilizia 4



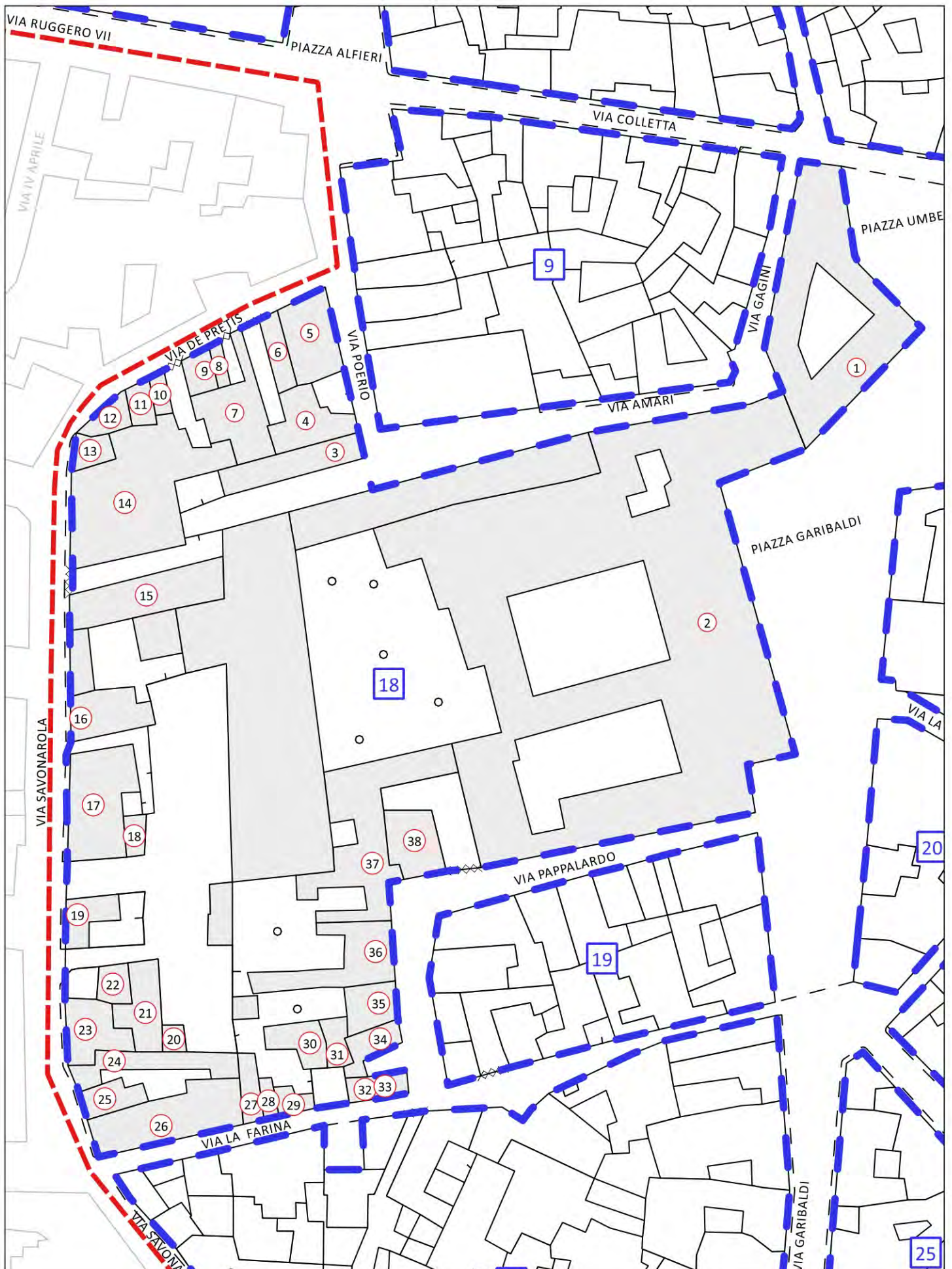
unità edilizia 5

Palazzo Nobiliare Principe Pignatelli

L'Edificio ha subito delle alterazioni e delle modifiche nel corso del tempo. La costruzione originaria risale molto probabilmente ai primi del quattrocento, fu la casa del Principe di Pignatelli. All'interno è posto uno stemma del principe. Originariamente i balconi del piano primo erano a petto d'oca, sono stati demoliti intorno al 1966 perchè pericolanti. La costruzione è posta come testata d'angolo tra le vie La Masa, via Dei Vespri e via Fra Felice Brandimarte. Tutta la parte di fabbricato su via Dei Vespri, relativa al piano I° e II° è di nuova costruzione.



unità edilizia 6





unità edilizia 1



unità edilizia 1



unità edilizia 2



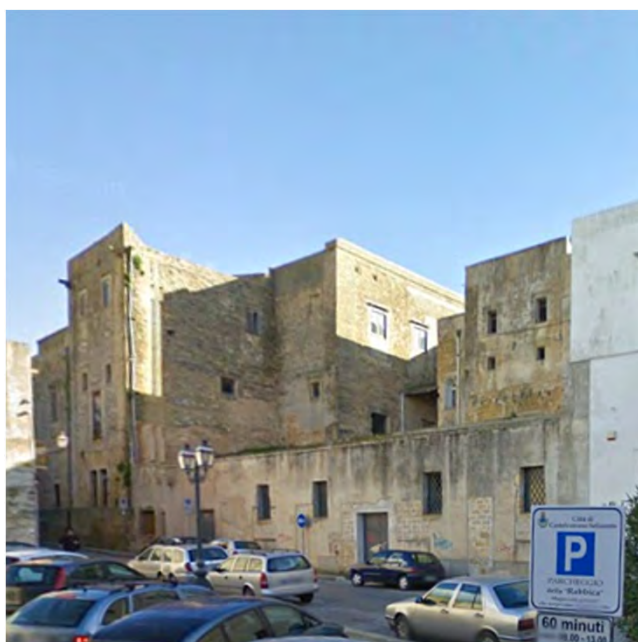
unità edilizia 2

unità edilizie 1 - 2

Palazzo P.pe Pignatelli

Sulla facciata che si snoda a linea spezzata per circa 150 m., solo le pilastrate rivestite in pietra squadrata costituiscono, anche se debolmente, un elemento verticalistico che interrompe la dilatazione orizzontale dell'edificio creata dalla monotona sequenza di tre piani di apertura. Una torre esagonale si eleva poco al di sopra della compatta cortina muraria che acquista un pò di respiro nel ponte che si apre nel corpo a sud-est. La facciata a nord-est ha ancora superstiti decorazioni in un rinascimentale portale con ai lati formelle incise a rosoni, mentre un sottile fregio ad intagli lapidei fa da elemento marcapiano. Nel corpo a sud un androne con soffitto a cassettone immette in un cortile quadrangolare con un portico, sulla destra, a 5 grandi archi a sesto ribassato su massicci pilastri; a sinistra del cortile, dove il porticato è stato tompagnato persistono elementi decorativi di età barocca: un telaio di lesene, con capitelli ionici ornati di festone, si ripete in doppio ordine raccordate da fregio di metope e triglifi e cornice marcapiano; al 2° piano timpani triangolari e a linea curva sormontano, alternatamente, le finestre architravate. Nella parte posteriore, l'irregolarità di certe aperture e la tompagnatura di altre danno i segni evidenti delle ristrutturazioni interne. L'intero organismo si sviluppa a 3 piani su pianta poligonale: si può distinguere in 3 blocchi, di cui quello a nord e a sud sono a pianta rettangolare intorno al cortile interno. All'interno i vari locali si susseguono senza ordine, qualche disimpegno è stato creato da ristrutturazioni postume. Caratteristica la dislocazione al primo piano della chiesa di S. Pietro nel corpo a sud ancora adorna di stucchi di scuola serpottiana. Fondato su di una ferma roccia, il palazzo probabilmente edificato nel XIII secolo durante il periodo feudale. L'impianto di forma irregolare con nucleo quadrato, di cui sono ancora leggibili le tracce, era costituito agli angoli da quattro torri ottagonali delle quali ne rimane soltanto una in quanto le restanti furono distrutte a causa di continui rimaneggiamenti e demolizioni.

Il prospetto principale si sviluppa in linea spezzata segnato da lesene verticali e cornici marcapiano con bucatore che individuano le zone di accesso ai locali terreni e di collegamento con il cortile interno. L'edificio si sviluppa su tre elevazioni con le sue innumerevoli finestre incorniciate con pietra locale da intaglio. I prospetti sul cortile interno simmetricamente disposti presentano una particolare attenzione agli elementi figurativi. Sopra il porticato, voltato interamente a crociera costituito da una serie di archi policentrici, si aprono i balconi del piano ammezzato il tutto racchiuso in una successione di paraste ioniche ad ordine gigante, che sostengono una trabeazione con cornici, dentelli e triglifi. Sopra questa prima partitura si sviluppa un muretto che funge da parapetto con cornice su cui si impostano le finestre del piano primo fiancheggiato da lesene che sostengono dei frontoni alternativamente curvilinei e triangolari. Anche questa parte è ritmata da paraste composite. Conclude il prospetto una cornice di coronamento con sovrastante muretto d'attico. Diverse scale interne servono da collegamento per i piani superiori dove il succedersi di stanze e appartamenti creano un labirinto di spazi che le esigenze funzionali hanno notevolmente modificato. Al piano primo è dislocata la chiesa di S. Pietro adorna di stucchi e decorazioni probabilmente di scuola Serpottiana. L'atrio interno è interamente acciottolato, con basole in pietra e calcarenite di forma concava in modo da consentire il compluvio delle acque meteoriche verso il centro.





unità edilizie 3 -

4



unità edilizia

5



unità edilizie 6 -

7



unità edilizie 8 -

9



unità edilizie 10 - 11 - 12



unità edilizie 11 -

12



unità edilizia 13



unità edilizia 14



unità edilizia 15



unità edilizie 16 - 17



unità edilizia 17



unità edilizia 18



unità edilizia 19



unità edilizie 20 - 21 - 22



unità edilizie 22 - 23



unità edilizie 24- 25 - 26



unità edilizie 27- 28- 29



unità edilizie 30 - 31



unità edilizie 32 - 33



unità edilizie 34 - 35 - 36 - 37



unità edilizia 38

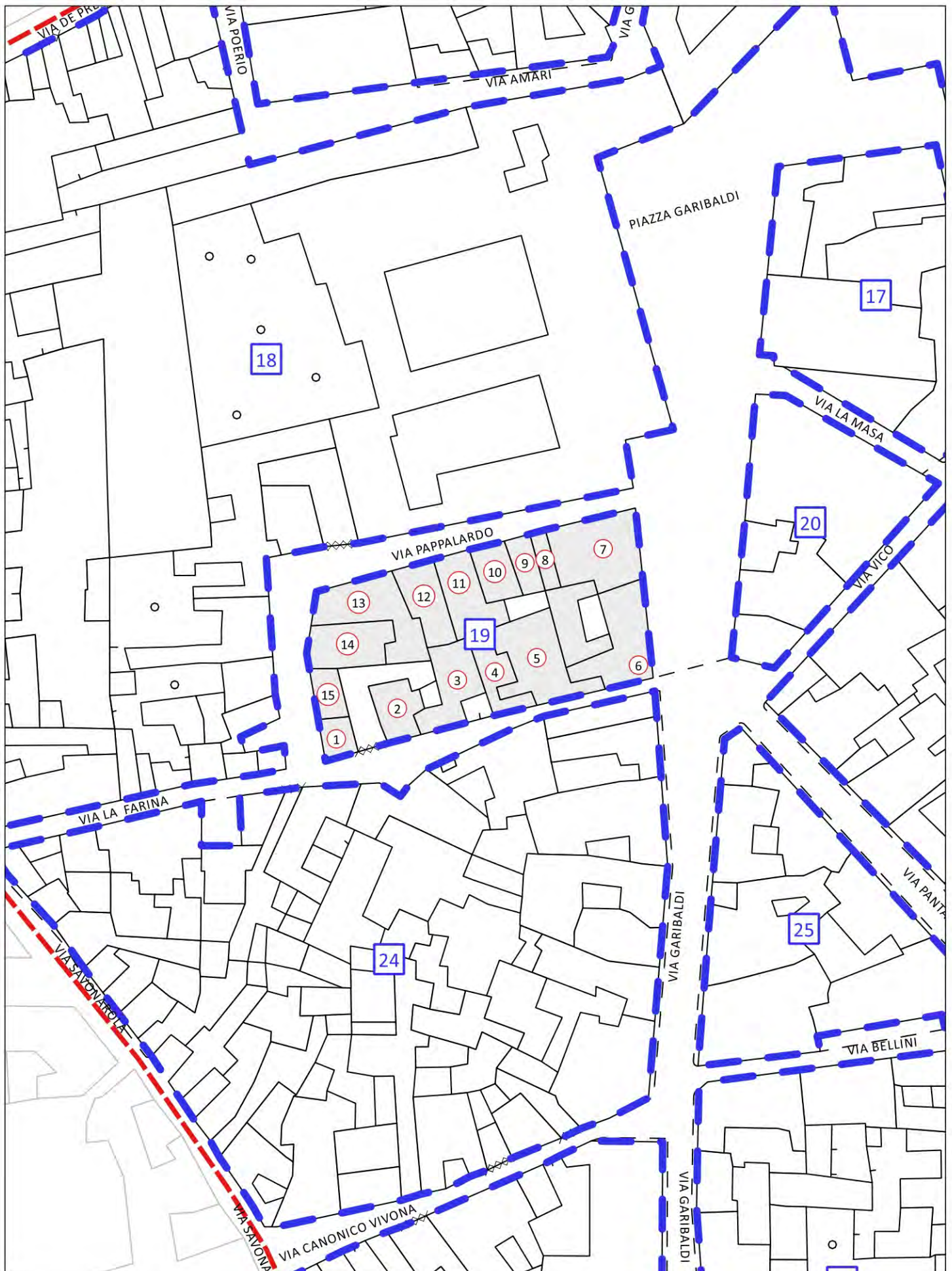


unità edilizia 2

[illegible]

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizia 1



unità edilizia 2



unità edilizia 3



unità edilizie 4 - 5 - 6



unità edilizie 6 -

7



unità edilizia 7

Palazzo Nobiliare Famiglia Messina Varia

L'edificio è ubicato ad angolo con la via Paolo Pappalardo e Piazza Garibaldi. Di particolare interesse è la torretta posta sull'attico costituita da pilastri in tufo angolari e ringhiere in ferro battuto. Il piano terra interamente voltato a crociera è attivamente adibito a cartoleria, ed il rivestimento della facciata è definito a bugnato con stradella. Il cantonale anch'esso a bugnato definisce l'angolo con la via Paolo Pappalardo.



unità edilizie 8 - 9



unità edilizia 10
"edifici allo stato
di rudere"

unità
edilizia 11



unità edilizie 12 -

13



unità edilizie 13 -

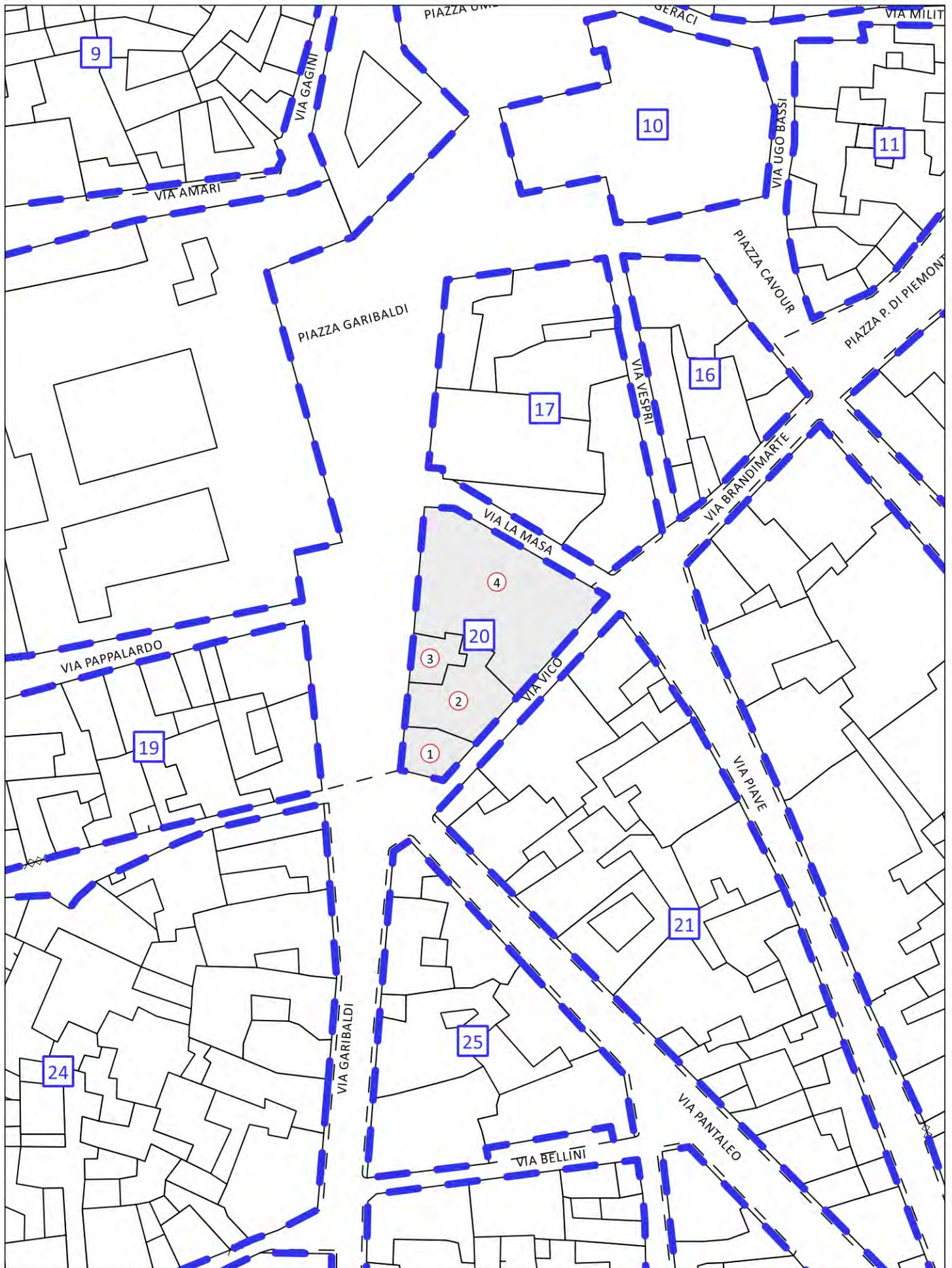
14



unità edilizia 15

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizia 1



Palazzetto Signorile

Costruzione di architettura neoclassica

unità edilizia 2



unità edilizie

3 -

2



unità edilizia 4

Teatro Selinus

Il monumentale, anche se modesto, prospetto principale, mostra evidente il tardo gusto neoclassico: nella massa compatta dell'edificio si inserisce il pronao a 4 colonne di ordine dorico-siciliota che si eleva sopra uno stilobate a gradinate, ornato di fregio con metope e triglifi e coronato da timpano triangolare. La disposizione planimetrica dell'interno è abbastanza semplice e ridotta ai locali essenziali; è condizionata dalla forma a ventaglio dell'area in cui sorge l'edificio, cosicché si notano i corpi di fabbrica del vestibolo d'ingresso e della zona palcoscenico ruotati rispetto all'asse centrale della sala con pianta a ferro di cavallo. L'intero organismo si sviluppa su diverse quote piano scantinato per i depositi e sotto palcoscenico; piano terra dove si sviluppano il vestibolo, la platea, le uscite laterali; piano I° e II° con due ordini di palchi in numero di 29, i disimpegni, i servizi igienico-sanitari; piano III° e IV° dove svolgono le cavee con quattro file di posti. La capacità totale dei posti a sedere è di 456 circa. Sulla destra del palcoscenico e con collegamento diretto con questo si trova il corpo contenente gli stanzini per gli attori che si sviluppa su 5 quote. I collegamenti verticali sono in conglomerato cementizio armato, mentre una scala in ferro a più rampe sulla destra del palcoscenico raggiunge l'altezza del boccascena, dove su appositi ballatoi sono situati dei dispositivi per l'elevazione e la manovra delle scene. Da qui è visibile la struttura del tetto a capriate lignee semplici e tavolato, mentre il soffitto è piano in legno a raggiera e orlato da lunette. Le essenziali decorazioni consistono nel portale con caritidi del "palco reale" e in semplici modanature lapidee.

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici						
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura
20	1	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3										111.38
20	2	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	91	Palazzo Signorile Piazza D'Aragona e Tagliavia							256.61
20	3	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	92	Palazzo							88.58
20	4	Edilizia monumentale specialistica	f	4	Ai sensi dell'art. 4 della Legge 01.06.39 n. 1089	19	Teatro Selinus (1873)							802.09